

## argomenti

AIB **divisione eventi**

omaggio a  
**ugo gioviale**

la **biblioteca**  
 dell'aib

la **biblioteca reale** di svezia

**information literacy**

## speciale

### i premi di bibliocom 2003

Con questo speciale,  
 concludiamo la rassegna  
 dei Premi Bibliocom 2003,  
 illustrando tutti i progetti  
 pervenuti nelle due sezioni  
 Biblio & Web e Nessuno escluso.  
 Ricordiamo che la prima parte,  
 relativa ai Premi Biblioteche  
 in vetrina e Biblio & promo,  
 è stata pubblicata sul fascicolo  
 n. 5 di quest'anno.

spedizione in abbonamento postale art. 2 comma 20/B  
 legge 662/96 Filiale di Roma Autorizz.  
 e registraz. del Trib. di Roma n. 189 del 12-4-1989  
 singolo fascicolo € 6,00

@lla tua biblioteca®

**puoi trovare...**

puoi trovare...

**a.i.b. notizie**

@lla tua biblioteca®

Bibliocom

2004

Rassegna delle professioni, dei prodotti e dei servizi  
per la gestione dell'informazione  
e della conoscenza

Bibliocom expo



@lla tua biblioteca™

sotto l'alto patronato  
del Presidente della Repubblica Italiana

con il patrocinio di

Senato della Repubblica Italiana

Camera dei Deputati

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Ministero dell'Istruzione, Università, Ricerca

Ministero per l'Innovazione e le Tecnologie

Ministero per le Comunicazioni

Regione Lazio

Regione Piemonte

Provincia di Roma, Assessorato alle Politiche Culturali,

Comunicazioni e Sistemi Informativi

Comune di Roma, Assessorato alle Politiche Culturali

Comune di Roma, Assessorato di Promozione

dell'Infanzia e della Famiglia

ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani

UPI - Unione Province Italiane

UNICEF

Museo delle Arti e Tradizioni Popolari, Roma

sotto gli auspici di

international federation  
of library associations  
and institutions



**51° congresso nazionale aib**

• @lla tua biblioteca:

tra promozione e advocacy

• principi di catalogazione internazionali:

una piattaforma europea?

• editori per bambini e ragazzi

e bibliotecari: quale cooperazione?

• seminari a cura delle commissioni

e dei gruppi AIB

**altri eventi**

convegni a cura di:

AIDA, BDS, Caspur, CNBA, Essper, IAML,

museo nazionale delle arti

e tradizioni popolari, Unicef

**premi di bibliocom 2004**

premi per le biblioteche

e per chi le promuove

• biblioteche per ragazzi in vetrina

• nati per leggere

• @lla tua biblioteca

• biblio & promo

**mostre**

I piaceri della lettura

Pazzoo

**bibliocom**

**la cultura cresce con noi**

rassegna delle professioni, dei prodotti e dei servizi  
per la gestione dell'informazione e della conoscenza

27 • 29 ottobre

roma palazzo dei congressi

www.bibliocom.it  
bibliocom@aib.it

## AIB: divisione eventi

luisa marquardt



Non vi è organizzazione (pubblica o privata, profit e no ecc.) che non si confronti sempre di più, da una parte, con i problemi connessi con la necessità di presentarsi e presentare i propri studi, prodotti o servizi in modo significativo, accattivante, efficace e, dall'altra, con le crescenti suggestioni, sollecitazioni e opportunità provenienti dall'esterno. Anche per l'AIB un posto chiave nelle strategie operative e comunicative occupano perciò gli eventi – organizzati in proprio o con altri, partecipati, patrocinati... – attraverso i quali può esplicitare parte delle sue attività, così come esprimere il suo potenziale scientifico e professionale dando apporti su più fronti.

Il moltiplicarsi delle iniziative di diversa tipologia e paternità (AIB e no, locali, nazionali e internazionali), che possono costituire proficue occasioni di incontro, confronto e scambio professionale e culturale, e la necessità di una presenza dell'AIB opportunamente calibrata, in linea con il programma proposto dal CEN e votato dai Soci a Saint-Vincent, hanno richiesto l'istituzione della Divisione Eventi, di fatto operativa ancor prima di essere del tutto formalizzata, vista la necessità di affrontare numerosi appuntamenti già subito dopo l'insediamento del CEN.

Va rilevato che, come espresso nelle *Linee programmatiche* (<http://www.aib.it/aib/cen/prog2003.htm#t1>), gli eventi costituiscono una evidente e interessante opportunità comunicativa, in quanto contribuiscono a rafforzare l'Associazione presso i suoi membri e a renderla visibile anche oltre l'ambito strettamente associativo, per esempio in settori professionali collaterali interessati alle stesse tematiche, a promuovere la professione bibliotecaria e la professionalità, il ruolo e le funzioni delle biblioteche e delle altre infrastrutture della conoscenza tra cui, archivi e centri di documentazione, fondamentali in una società complessa.

...continua a pag. 7



## sommario numero 8 settembre 2004

▶ editoriale

3 AIB divisione eventi  
luisa marquardt

▶ parole chiave / keywords

4 a cura di maria grazia corsi  
e francesca servoli

▶ ricordo

6 grazie ugo  
alida emma

▶ finestra CEN

7 bibliocom e altro  
luisa marquardt

▶ la biblioteca delle biblioteche

11 c'è però una biblioteca  
specializzata

chiara morabito  
francesca servoli

▶ biblioteche per viaggiare

13 la biblioteca reale di svezia  
silvia girometti

▶ contributi

15 information literacy  
al salone di torino

pierfranco minsenti

17 futurismo in "digital library"

francesca rocchetti

18 leggere senza confini

franca eller

speciale  
i premi  
di bibliocom 2003

# parole chiave: biblioteche, bibliotecari keywords: libraries, librarians

a cura di maria grazia corsi e francesca servoli

**Dalla ricerca nel Web per parole chiave sulla stampa quotidiana e periodica nazionale e internazionale**

## La cultura tedesca va in fiamme

A Weimar la Anna Amalia, una delle più importanti e storiche biblioteche della Germania, è stata gravemente danneggiata da un incendio scoppiato il 2 settembre. Il tetto dell'edificio per due terzi è andato distrutto e con esso il soffitto risalente al Seicento; circa trentamila volumi sono stati divorati dalle fiamme. Una grossa parte dei libri della biblioteca è stata messa in salvo, mentre un'al-

tra, danneggiata, è stata congelata per impedire ulteriori danni. La biblioteca, costruita nel 1691 in stile tardo rococò, è specializzata in letteratura tedesca risalente agli anni tra il 1750 e il 1850: possiede la più grande collezione al mondo di edizioni del *Faust* di Goethe (3900 esemplari). Nelle sue sale erano conservati 2000 manoscritti del Medio Evo, 8400 carte geografiche e un'importante collezione di Bibbie, tra cui una di Lutero del 1534 che fortunatamente si è salvata, mentre è andata distrutta la collezione musicale.

**Il corriere della sera**  
3 settembre 2004  
**Avanti!**  
13 settembre 2004



## Nella periferia di Roma piccole librerie crescono

È passato poco più di un anno dalla chiusura del bando che prevedeva finanziamenti da parte del Campidoglio per la realizzazione di 23 nuove librerie e una parte di esse è nata nelle zone periferiche della capitale. Quelle attive sono già otto (6 librerie e 2 bookshop all'interno di biblioteche) e nei prossimi mesi altre se ne aggiungeranno. Le ultime nate sono la libreria Motamot alla Garbatella e il bookshop Fierobeco, con il nome dell'ippogrifo dei famosi romanzi di Harry Potter, all'interno della Biblioteca Cornelia, nel quartiere Montespaccato alla periferia di Roma. Quest'ultima, inaugurata un anno e mezzo fa, è in vetta alla classifica dei prestiti di Roma. Quattrocento titoli a catalogo, testi d'arte, fiabe, avventure, pittura, musica e cinema i campi più nutriti. Un bookshop che viene accolto all'interno della biblioteca che, inaugurata un anno e mezzo fa, detiene a Roma il primato dei titoli dati in prestito, circa ottomila libri e altrettanti audiovisivi.

**Il corriere della sera,**  
9 luglio 2004  
**Il messaggero,**  
7 luglio 2004

## Una biblioteca a 4554 metri di altezza

È nata la biblioteca pubblica "più eleva-

ta" d'Europa: si trova a 4554 metri sul monte Rosa, dentro la capanna Margherita. L'iniziativa è del Cai di Varallo che ha inaugurato questa biblioteca con 250 titoli in 6 lingue, offerti da case editrici internazionali, tutti incentrati su temi legati all'alpinismo, alla sua storia, alle tecniche e ai racconti delle esperienze dei grandi scalatori.

**Yahoo! Notizie,**  
26 luglio 2004

## Festivaletteratura di Mantova

Il Festivaletteratura di Mantova ha conosciuto nelle passate edizioni un grande successo di pubblico, segno dell'originalità della sua formula e della qualità e della varietà delle sue offerte. Gli incontri tra pubblico e autori, le letture, le performance teatrali e musicali vengono presentati in luoghi insoliti di forte valenza storico-artistica, coinvolgendo tutta la città e soprattutto molti giovani. Nuove tendenze si esprimono nel mondo dei giovani lettori: la propensione è quella di avvicinarsi al libro senza necessariamente acquistarlo. Il libro da oggetto-feticcio torna a essere qualcosa da consumare e restituire, ed ecco che la biblioteca è il luogo privilegiato che risponde a queste esigenze. Sono soprattutto gli under 25 anni, dal campione di interviste fatte durante il Fe-

stival, che non potendo spesso permettersi di acquistare in libreria la frequentano, usufruendo del servizio di prestito.

**Corriere della sera,**  
11 settembre 2004

## Il baratto dei libri nella capitale della cultura

Al recente Festivalletteratura, svoltosi a Mantova dall'8 al 12 settembre, per il secondo anno consecutivo sono state istituite le librerie di scambio, una sorta di "book crossing" in diretta: per ogni libro donato il visitatore aveva il diritto a prelevare un altro oppure lasciare un'offerta per comprare testi per il reparto di pediatria dell'ospedale cittadino. L'anno scorso l'esperimento era partito quasi per gioco, ma è andato talmente bene che quest'anno le librerie di scambio sono state addirittura tre. Ma chi sono i "clienti" del baratto dei libri? Persone che devono svuotare cantine o possessori di libri importanti in doppia copia, ma non sono mancati gli stessi scrittori ospiti del festival che hanno gradito questa iniziativa.

**Il corriere della sera,**  
10 settembre 2004

## Biblioteche e libri d'arte: fisionomie e identità

Si è svolto a Bologna,



il 17 settembre, all'interno di Artelibro, il Festival del libro d'arte, il convegno "Biblioteche e libri d'arte: fisionomie e identità", il convegno, dedicato alle biblioteche di storia dell'arte, non si è limitato a illustrarne le principali raccolte ma è stato un'occasione di confronto sulle specifiche tematiche legate alla loro catalogazione, utenza e valorizzazione.

L'obiettivo non era di rivolgersi solo agli addetti delle biblioteche di storia dell'arte, ma anche agli operatori di biblioteche generali di ricerca, musei e archivi che spesso custodiscono sezioni speciali sul libro d'arte, promuovendo una cooperazione sul libro d'arte che vada dalla catalogazione alle iniziative di valorizzazione anche internazionali.

## Stati generali dell'editoria: più cultura più lettura più paese

C'è un futuro per il libro nell'attuale panorama culturale? E di che tipo? Sono nati per rispondere a questo quesito gli "Stati generali dell'editoria", tenuti il 14 e 15

## a.i.b. notizie

newsletter dell'Associazione Italiana Biblioteche  
mensile, anno XVI, numero 8 settembre 2004

**direttore responsabile** Giuliana Zagra

**comitato di redazione** Maria Grazia Corsi, Dario D'Alessandro, Franco Nasella, Maria Teresa Natale, Andrea Paoli, Vittorio Ponzani, Francesca Servoli, Giuliana Zagra

**versione elettronica** Franco Nasella

**segreteria di redazione** Maria Teresa Natale

**direzione, redazione, amministrazione, pubblicità**

AIB, Casella postale 2461, 00100 Roma A-D.

telefono 064463532 fax 064441139, e-mail aibnotizie@aib.it

**Internet** <http://www.aib.it/aib/editoria/aibnotizie.htm>

**produzione e diffusione** a.i.b.

**progetto grafico** francesca pavese srl

**Abbonamento annuale per il 2004:**

Non soci: euro 50

Soci: quota associativa: euro 105 (enti), euro 50 (persone),

di cui euro 5 per abbonamento alla rivista.

Gli importi vanno versati su c.c. postale

n. 42253005 intestato all'Associazione italiana biblioteche,

a.i.b. notizie, c.p. 2461, 00100 Roma A-D. Iscrizione al R.O.C.

n. 6129 del 10 dicembre 2001.

Le opinioni espresse dagli autori non corrispondono necessariamente a quelle dell'Associazione italiana biblioteche.

L'accettazione della pubblicità non implica alcun giudizio dell'AIB sui prodotti o servizi offerti.

Copyright © 2004  
Associazione italiana  
biblioteche  
Chiuso in redazione  
il 20 settembre 2004  
Finito di stampare  
nel mese  
di settembre 2004  
dalla Grafica Ripoli

## Avvertenze per i collaboratori

Gli autori che intendono pubblicare articoli possono contattare la redazione per concordare i contenuti e la lunghezza. I contributi che devono essere privi di note, vanno inviati in redazione in formato elettronico (e-mail aibnotizie@aib.it) o via fax (06 4441139) indicando i recapiti degli autori. I contributi devono essere originali. Tutto il materiale ricevuto non viene restituito. I diritti su tutto ciò che viene pubblicato appartengono all'Associazione italiana biblioteche, che si riserva la facoltà di diffondere il contenuto della rivista anche in formato elettronico in rete.

settembre a Roma nella Sala dello Stenditoio di San Michele a Ripa. L'evento, dal titolo "Più cultura, più lettura, più paese", si è posto come obiettivo quello di capire come allargare la domanda di cultura, e quindi di lettura. Due giorni di confronto, promossi dall'Associazione italiana editori (AIE), in cui il mondo dell'editoria si è confrontato con i rappresentanti dell'intero universo dei contenuti. Al centro del dibattito ci sono stati il libro e l'industria editoriale, ma come esempio per una riflessione ben più ampia e orientata a tutto l'universo di "chi fa cultura", si sono affrontati tre temi: formazione e istruzione alla lettura, promozione di cultura e sinergia con gli altri media. L'appuntamento ha voluto richiamare con forza all'attenzione pubblica il valore fondamentale della cultura, i cui contenuti sono veicolati prioritariamente dai libri, come espressione dell'identità e della vitalità del nostro paese e della sua capacità di concorrere al confronto delle idee e delle esperienze in Italia, in Europa e nel mondo.

**Museo storico in Trento:**  
**sconti e agevolazioni per i soci AIB**  
 La sezione AIB Trentino-Alto Adige ha ottenuto il riconoscimento a favore dei soci in regola con l'iscrizione all'AIB dello sconto del 30% su tutte le pubblicazioni edita dal Museo storico in Trento. I soci AIB potranno inoltre godere di un ulteriore sconto sul prezzo di

abbonamento della rivista di studi sull'età moderna e contemporanea edita dal Museo stesso "Archivio trentino".  
 Catalogo delle pubblicazioni edita dal Museo storico in Trento:  
[www.museostorico.tn.it/editoria\\_ricerca/bookshop/](http://www.museostorico.tn.it/editoria_ricerca/bookshop/)  
 Eventuali ordini potranno essere inoltrati, specificando la propria appartenenza all'AIB, all'indirizzo di posta elettronica [bookshop@museostorico.it](mailto:bookshop@museostorico.it).

### Notte bianca a Roma

Le biblioteche di Roma, il 18 settembre hanno partecipato alla Notte bianca, evento giunto alla sua seconda edizione, che coinvolge l'intera città di Roma, dal centro alla periferia, aperta tutta la notte, alla solidarietà, all'arte, al cinema, al teatro, alla musica, agli eventi, allo sport, allo shopping, in un contesto di festa e di curiosità culturale. Le biblioteche hanno proposto una serie di incontri che sono andati dall'arte - protagonista la Biblioteca e Raccolta teatrale del Burcardo - al cinema - che ha coinvolto le biblioteche Corviale e Villa Mercedes - alla musica, dove la Biblioteca Villa Leopardi ha proposto "Incanti di luna", concerti e cori gospel, e infine eventi e libri nelle biblioteche Rispoli, Appia, Flaminia Borromeo, E. Tor-tora, E. Morante, Orologio, Cornelia e Centrale per ragazzi, dove nello spazio antistante alla biblioteca era stato predisposto un ampio spazio per giocare con il lego.

### Al via biblioteche fuori di sé



Occhi bene aperti a partire dal 18 settembre: i libri delle biblioteche Se.Bi.co. sono liberi di uscire. Il coordinamento, guidato dalla biblioteca di Spilimbergo, a cui aderiscono i comuni di Clauzetto, Forgaria nei Friuli, Meduno, Pinzano al Tagliamento, San Giorgio della Richinvelda, Sequals, Tramonti di Sopra, Travesio e Vito d'Asio, è pronto per la nuova iniziativa denominata "Biblioteche fuori di sé".

Se non avete mai pensato di trovare un best seller dalla parrucchiera o un classico dal farmacista, questo è il momento di farlo. I libri dal 18 settembre al 18 novembre vi verranno a trovare nei luoghi più frequentati del vostro paese, permettendovi così di consultarli o prenderli in prestito con semplicità, nel posto in cui vi trovate. Collocati su appositi espositori, facilmen-

te riconoscibili, i libri saranno contrassegnati da uno speciale adesivo con un simpatico motto: "Libri liberi di uscire ... ma sicuri di tornare", per ricordare che sono un bene della biblioteca.

### Gli atenei italiani per l'Open Access

Il 4 e il 5 novembre 2004 si terrà a Messina il convegno "Gli atenei italiani per l'Open Access: verso l'accesso aperto alla letteratura di ricerca". La manifestazione, promossa dalla Commissione CRUI per le biblioteche di Ateneo in collaborazione con l'Università degli Studi di Messina, costituisce il primo momento di informazione e di promozione dell'accesso aperto organizzato e patrocinato dalla CRUI. Il pomeriggio del 4 novembre vi saranno alcuni interventi di esponenti di spicco del movimento dell'Open Access, a cui faranno seguito la fir-



**SegnaWeb: risorse Internet selezionate dai bibliotecari italiani**  
<http://www.segnaweb.it>

una collaborazione AIB



e CILEA



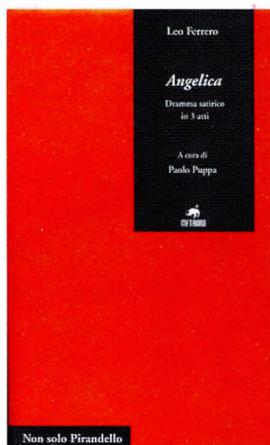
ma dei rettori di un documento di supporto alla Dichiarazione di Berlino e una conferenza stampa. La giornata del 5 novembre sarà dedicata agli archivi aperti istituzionali (repositories) in Italia con relazioni sui diversi aspetti riguardanti la loro implementazione. Per maggiori informazioni [www.aepic.it/conf/index.php?cf=1](http://www.aepic.it/conf/index.php?cf=1)

### Mostra "Libri antichi e Collezionismo" - Roma, 12-14 novembre 2004

Alla luce dei lusinghieri risultati conseguiti a Milano e Firenze, l'ALAI (Associazione librai antiquari d'Italia) ha organizzato per la prima volta a Roma la mostra "Libri antichi e collezionismo", che si terrà a Palazzo Venezia dal 12 al 14 novembre. La mostra, realizzata d'intesa con la Soprin-

tendenza speciale per il polo museale romano e in collaborazione con l'Associazione antiquari d'Italia e l'Aldus Club, richiamerà collezionisti ed amatori da ogni parte del mondo. Vi hanno già aderito più di 60 librerie italiane e 10 straniere per andare a un nuovo pubblico, anche di giovane età, che sta manifestando interesse crescente per il collezionismo librario.  
[www.alai.it](http://www.alai.it)

✉ [mgcorsi@yahoo.it](mailto:mgcorsi@yahoo.it)  
 ✉ [servoli@aib.it](mailto:servoli@aib.it)



[www.metauroedizioni.it](http://www.metauroedizioni.it)

**NON SOLO PIRANDELLO 4**  
 Collana di teatro diretta da Paolo Pappa

**Leo Ferrero**  
**Angelica**  
 Dramma storico in 3 atti  
 ISBN 88-87543-28-3 pp. 284 € 12,00

«...il capolavoro dell'esule che si trascina nel cuore la nostalgia dell'Italia e l'odio per il fascismo e i cortigiani del regime»

L'8 agosto scorso  
è improvvisamente  
scomparso Ugo  
Gioviale,  
61 anni non ancora  
compiuti,  
straordinaria figura  
di bibliotecario  
e socio siciliano

Nato a Roma il 29 ottobre 1943, dopo la laurea in Giurisprudenza all'Università di Catania, Gioviale consegue le abilitazioni alla professione di procuratore legale e all'insegnamento per la classe delle materie giuridiche ed economiche. Nel 1968 vince il concorso per funzionario al Ministero della pubblica istruzione e viene destinato alla Biblioteca universitaria di Catania.

Ben presto assume il ruolo guida all'interno della biblioteca e ricopre la funzione di direttore della sezione schedatura, dedicandosi completamente alla catalogazione del materiale bibliografico.

Un *modus operandi* mai conservatore-conservativo, bensì aperto alla divulgazione, convinto che il bene non catalogato non può essere fruibile e fruito. Nello stesso tempo, tenace sostenitore della formazione bibliotecaria, è impegnato nell'attività di docenza sia all'interno della stessa Biblioteca (istruzione del personale tecnico di ruolo o volontario), sia per conto degli enti territoriali e presso vari enti di formazione professionale.

In veste di esperto, durante la sua carriera viene più volte nominato Commissario di esami in concorsi per bibliotecari.

Con il passaggio di competenze in materia di beni culturali all'omonimo Assessorato della Regione Sicilia, assume l'incarico di vice-direttore e poi direttore (1993) della Biblioteca regionale universitaria di Catania. Incarico mantenuto fino al 1999, quando viene nominato Soprintendente a Catania, ruolo che Gioviale ricopre con il consueto impegno e competenza, instaurando proficui scambi di collaborazione con i Comuni e la Provincia, senza pregiudiziali ideologiche o politiche. Nel dicembre 2001 torna ad essere nominato direttore della Biblioteca, alla quale era particolarmente legato, fino alla collocazione a riposo, avvenuta nel dicembre 2003.

Parallelamente alla sua intensa attività lavorativa, si dedica in particolare all'approfondimento del sistema di Classificazione decimale Dewey, collaborando attivamente con il Gruppo BNI e con il «Bollettino Dewey», e facendo da referente del Polo SBN Sicilia per la classificazione, sempre apprezzato da colleghi, studiosi e dagli allievi dei numerosi corsi di formazione e aggiornamento da lui tenuti. Iscritto all'AIB ininterrottamente dal 1969, aveva iniziato a impegnarsi attivamente per l'Associazione nel 1973, subentrando il 5 dicembre, come consigliere della Sezione Sicilia orientale, ad Andrea Cavadi, che ne era stato presidente dalla data della sua istituzione fino ad allora.

Gioviale viene nominato segretario della stessa Sezione orientale nel triennio 1976-1979, ancora consigliere nel triennio 1979-1982 e infine Vicepresidente della Sezione Sicilia nel primo triennio dopo la riunificazione, avvenuta nel 1985. Durante il mandato della Presidenza regionale La Rocca, promuove attività di ricerca in gruppi di studio e commissioni della Sezione siciliana (CDD, Formazione professionale).

In ambito nazionale ha ricoperto le cariche sociali di componente del collegio dei probiviri dal 1991 al 1997 (dal 1994 al 1997 come membro supplente), e ha partecipato ai lavori del Gruppo di studio istituito alcuni anni fa dal CEN per il riconoscimento giuridico della professione, contribuendo a far nascere l'Albo professionale.

Durante il XLVII Congresso nazionale, a Roma il 26 ottobre 2000, è stato proclamato socio d'oro dell'AIB. Un riconoscimento particolarmente gradito, perché aveva sempre testimoniato e sostenuto la funzione e le finalità dell'Associazione.

La sua rettitudine morale, i suoi principi al di sopra di ogni logica di potere e la sua grande cultura, unita all'alta professionalità e ad una modestia ormai desueta, lo faranno certamente rimpiangere a tutti quelli che lo hanno conosciuto ed hanno avuto la fortuna di essere istruiti e formati professionalmente da lui, tra cui la sottoscritta.

Grazie Ugo.

✉ [aemma@libero.it](mailto:aemma@libero.it)

## convocazione dell'assemblea aib

Ai soci dell'Associazione Italiana Biblioteche  
Loro sedi

È convocata l'Assemblea generale dei soci per il giorno 27 ottobre 2004, alle ore 23:30, presso il Palazzo dei Congressi di Roma, piazzale J. F. Kennedy 1, e in seconda convocazione nello stesso luogo il giorno 28 ottobre 2004, alle ore 14:30, con il seguente ordine del giorno:

- 1) Aggiornamento delle linee programmatiche 2003-2006 e obiettivi 2005;
- 2) Approvazione del bilancio preventivo 2005;
- 3) Ricordo di Ugo Gioviale;
- 4) Proclamazione soci d'oro;
- 5) Varie ed eventuali.

**Si ricorda a tutti i soci che, in base all'art. 14 dello Statuto vigente, possono partecipare all'Assemblea generale tutti i soci di cui all'art. 4 che siano in regola con il versamento della quota sociale alla data di convocazione della stessa.**

Il Presidente  
Miriam Scarabò  
Roma, 20 settembre 2004

A livello nazionale vi sono due eventi per l'AIB di particolare rilevanza, essendo legati ai due momenti assembleari generali previsti dagli adempimenti statutari e di legge: la Conferenza di primavera e Bibliocom.

La prima rinnova la tradizione del congresso annuale AIB dal carattere tematico e itinerante, sempre molto apprezzato, con il pieno coinvolgimento della Sezione regionale di volta in volta disponibile a organizzarla. Dopo le Sezioni Sardegna (*La biblioteca tra pubblico e privato: l'outsourcing e la gestione dei servizi bibliotecari*, Alghero 2002), Lazio (*Lavorare in biblioteca: tra specificità dei servizi e atipicità degli operatori*, Anagni 2003) e Valle d'Aosta (*Attraverso linguaggi e culture: biblioteche e multilinguismo*, Saint-Vincent 2004), il testimone della Conferenza è passato all'AIB Abruzzo (*Informazioni e saperi in rete: accesso, certezza, libertà*, Giulianova 2005) e toccherà all'AIB Sicilia per l'edizione del 2006. Disporre di una programmazione di massima per il triennio 2003-2006 va considerato un buon risultato, considerati i tempi alla fine piuttosto lunghi sia per il pieno coinvolgimento dei vari attori a livello nazionale e locale, pubblico e privato, sia per una migliore organizzazione dell'evento in sé. A differenza dell'appuntamento primaverile, Bibliocom (quest'anno alla quinta edizione) ha carattere stanziale: si svolge a Roma, al Palazzo dei Congressi dell'Eur, alla fine del mese di ottobre. La manifestazione si è ormai affermata come la più articolata rassegna di convegni, prodotti e servizi del settore bibliotecario (e non solo) e conferma la sua struttura "accogliente", aperta ai contributi di ricerca e studio tanto delle Commissioni, dei Gruppi e degli altri organi dell'AIB, come di Associazioni e Istituzioni, nonché ai seminari tecnici degli espositori, alcuni dei quali sono diventati appuntamenti irrinunciabili. Nell'immediato si è cercato, alla luce delle criticità emerse in precedenza, di contenere il numero delle iniziative in programma, evitare sovrapposizioni di sessioni simili e lasciare maggiore spazio alla visita di Bibliotexpo. Nonostante il bilancio piuttosto positivo in termini di articolazione e livello di interventi, apprezzamento e visitatori, dispiace registrare ancora una certa eccessiva prudenza da parte di molte pubbliche amministrazioni responsabili in materia di servizi bibliotecari: eppure quale vetrina migliore per presentare progetti e iniziative, proporre un'immagine e avere un contatto con il cittadino diversi dall'usuale, spesso "comunicati" attraverso leggi, decreti e circolari? L'imminente edizione gode comunque di un maggior numero di importanti patrocini, del sostegno fattivo di alcuni Ministeri ed Enti locali e di tanti espositori commerciali che ancora una volta, pur in una congiuntura sfavorevole, hanno confermato la loro fiducia nell'AIB. I destinatari del prossimo Bibliocom saranno sicuramente i bibliotecari, gli archivisti e i documentalisti, ma anche un pubblico più ampio - associazioni di operatori culturali, scuole, genitori - interessato alle tematiche della biblioteca e della lettura, dell'editoria di qualità per bambini e ragazzi. Parte degli spazi inoltre sarà destinata alle iniziative di comunicazione relative alla campagna @ your library e al progetto Nati per leggere. La Divisione si è avvalsa del contributo scientifico dei coordinatori prescelti per i convegni del 51° Congresso AIB e di Gabriele Mazzitelli (membro CEN - Divisione Comunicazione), alla luce della sua partecipazione al Comitato scientifico di Bibliocom 2000-2003, di cui hanno fatto parte anche Luca Bellingeri, Stefania Fabri e Giuliana Zagra, contribuendo, con il past-president Poggiali, a ideare e far affermare la peculiare manifestazione e realizzarla con l'impegno fattivo di Sara Moretto e Simona Cavallaro, tuttora pienamente coinvolte con la Segreteria (a tutti loro un più che sentito ringraziamento per l'impegno strenuo!). Bibliocom 2004 sarà anche solidarietà - ospiterà infatti l'UNICEF, nel 30° anniversario del Comitato italiano, e sarà così possibile sostenere le campagne di alfabetizzazione (soprattutto delle bambine) - e collaborazione, per esempio, con le altre associazioni (AIDA, IAML ecc.), con il Museo delle arti e tradizioni

popolari che il 20 novembre, Giornata mondiale dei diritti dell'infanzia, inaugurerà la mostra dell'illustrazione dei libri per bambini che sarà accompagnata da una serie di iniziative collaterali indirizzate ai bibliotecari. Il paese ospite quest'anno è la Norvegia in considerazione del fatto che la Conferenza IFLA 2005 si terrà a Oslo: sarà perciò utile avere contatti più diretti con i colleghi norvegesi (del Ministero della cultura e delle Associazioni professionali) che promuoveranno l'appuntamento IFLA e ci aiuteranno a conoscere meglio la loro realtà bibliotecaria, anche in collaborazione con l'Istituto di Norvegia in Roma. Ovviamente vi sono anche tanti eventi organizzati dalle Sezioni regionali e dalle Commissioni e dai Gruppi. È auspicabile la diffusione dell'istituzione della "Giornata regionale delle biblioteche", come già attuato da anni dalla Sezione Lombardia e più recentemente da Sicilia e Marche, per la ricaduta positiva di tale manifestazione a favore di una più capillare promozione dell'AIB e della professione bibliotecaria, per stimolare il proselitismo e sollecitare il contatto con soci, enti locali, associazioni ecc. Anche gli appuntamenti assembleari si possono rendere più appetibili se abbinati a incontri e tavole rotonde. L'uscita di novità editoriali interessanti per la nostra professione può essere una utile occasione per presentazioni, incontri e dibattiti e certamente non guasta uno sguardo al nostro catalogo ([www.aib.it/aib/editoria/catalogo.htm](http://www.aib.it/aib/editoria/catalogo.htm)) come all'altrui, si intende! Per esempio, le due recentissime edizioni italiane delle *Linee guida* IFLA per i servizi bibliotecari per ragazzi e per le biblioteche scolastiche offrono parecchi spunti per stimolare realtà ancora indifferenti, troppo prudenti o semplicemente disinformate, poco consapevoli del ruolo altamente formativo di tali servizi (ovviamente se di buona qualità!), così come un buono stimolo per le realtà locali o i diversi comparti è il *Rapporto sulle biblioteche italiane 2001-2003* ([www.aib.it/aib/editoria/2004/pub143.htm](http://www.aib.it/aib/editoria/2004/pub143.htm)) già disponibile o il prossimo che verrà presentato a Bibliocom 2004. L'adesione a ricorrenti celebrazioni mondiali, come la Giornata del libro e del diritto d'autore (23 aprile) o quella delle biblioteche scolastiche (quarto lunedì del mese di ottobre), è senz'altro l'occasione per realizzare eventi di promozione e di richiamo. Ovviamente la tempestività nella comunicazione del programma e calendario delle attività, dalla singola Sezione al CEN Divisione Eventi e alle altre Sezioni regionali, oltre a destare interesse e creare un clima di attesa, facilita l'armonizzazione delle iniziative e limita il rischio di duplicazioni o sovrapposizioni, soprattutto nel caso di regioni viciniori. Anche gruppi e commissioni,

proprio per il loro ruolo istruttorio, scientifico e di presidio, dovrebbero attivamente contribuire alla progettazione e all'organizzazione di iniziative tematiche (come, per esempio, è avvenuto per il Gruppo sulle multiculturali per la recente Conferenza di primavera), in collaborazione con le Sezioni e l'AIB nazionale, o con quelle istituzioni e associazioni di cui si condividono gli obiettivi. Se è risaputo che la buona riuscita di un evento risiede in massima parte nell'attenta programmazione, in una adeguata strategia comunicativa, in una metodologia rigorosa, un aspetto poco considerato è invece quello della "memoria": è bene che tutta l'attività sia anche debitamente documentata, tanto a vantaggio di chi all'interno dell'AIB deve organizzare un evento, quanto per arricchire complessivamente il patrimonio di conoscenza (anche come la storia e politica dell'AIB), maggiormente prezioso in una Associazione sostanzialmente basata sul volontariato e soggetta a un certo avvicendamento di risorse umane. Un settore in cui l'AIB può intervenire costruttivamente è quello della partecipazione a iniziative nazionali o locali di un certo rilievo sin dalle fasi progettuali: questa è infatti la condizione migliore perché il potenziale scientifico e professionale si dispieghi e contribuisca fattivamente al dibattito e alla crescita professionale. È bene che chi viene coinvolto come rappresentante AIB (nazionale, regionale ecc.) abbia ben presente il ruolo che deve svolgere all'interno, per

esempio, di una commissione scientifica per l'organizzazione di un convegno oppure nell'interazione con rappresentanti istituzionali. Tra le iniziative AIB, realizzate autonomamente o in collaborazione con le istituzioni interessate, possono rientrare anche le visite di studio, in Italia e all'estero, a biblioteche nuove o rinnovate, a sistemi e consorzi bibliotecari dai servizi innovativi, così come le visite delle biblioteche italiane per colleghi di altri paesi. Gli inviti rivolti all'AIB per le occasioni più disparate aumentano e ciò rende necessario considerare attentamente l'opportunità e la sostenibilità della partecipazione (e il suo livello: nazionale, regionale, commissioni/gruppi), valutando la potenziale ricaduta. Il notevole effetto diffusore di vari canali (AIB-WEB, «AIB notizie», gli incontri delle sezioni regionali ecc.) e della conseguente ampia possibilità di pubblicizzazione degli eventi patrocinati, rende sempre più l'AIB "appetibile". In linea di massima, l'AIB concede patrocini non onerosi e propende per un partenariato pieno piuttosto che per la mera "esecuzione" di eventi "commissionati" da amministrazioni, enti vari ecc. È anche vero che se organizzare un evento, o contribuire comunque alla sua organizzazione, può servire per promuovere la professione e la nostra Associazione, per consolidare rapporti strategici o stringerne di nuovi, per farci conoscere in ambiti ancora inesplorati, vale la pena correre qualche rischio e

superare l'amletico dubbio se esserci o no. Per esempio, la partecipazione a "Bussola 2004", rassegna di orientamento, formazione, lavoro e tempo libero, svoltasi a Bologna dal 26 al 28 febbraio, seppure al di sotto delle nostre aspettative in termini di pubblico a causa di condizioni climatiche proibitive (la famosa nevicata che paralizzò mezza Italia), costituisce un buon esempio di collaborazione su più versanti: tra CEN e la Sezione Emilia-Romagna che ha provveduto a curare la gestione dello stand e dei laboratori; tra AIB e le altre associazioni cui era stato esteso l'invito in modo da promuovere non solo la professione bibliotecaria, ma anche l'archivistica e la documentaristica tra le potenziali matricole; tra AIB e aziende (la "Fratelli Gionchetti" di Matelica ha offerto l'allestimento). Ambiti di collaborazione anche con le istituzioni, per esempio con la Scuola speciale per archivisti e bibliotecari sul versante degli studi sulle biblioteche dell'Amministrazione e quello delle iniziative culturali, come l'interessante convegno internazionale sul paratesto, in programma per novembre, per il quale sono tra l'altro offerte ai soci AIB condizioni di partecipazione agevolate. Tra gli obiettivi della Divisione: migliorare la programmazione degli eventi individuando tematiche particolarmente interessanti per la nostra professione oppure per altri settori ai quali possiamo contribuire; fornire indicazioni di indirizzo

25 ottobre 2004

## 6° Giornata internazionale della biblioteca scolastica

Sappiamo quanto ogni biblioteca e i suoi operatori abbiano bisogno di promozione e riconoscimento della loro utilità. Per la crescita del loro valore sociale servono politiche culturali e formative specifiche, risorse professionali e finanziarie adeguate, servono campagne di sensibilizzazione tanto di politici e amministratori quanto del pubblico comune. In questo ultimo campo si inserisce anche la *Giornata internazionale della biblioteca scolastica* che quest'anno cadrà il 25 ottobre. La giornata è stata istituita nel 1999 dall'allora presidente dell'International Association of School Librarianship (<http://www.iasl-slo.org>), Blanche Woolls, con l'intento di promuovere i servizi bibliotecari scolastici e la professione bibliotecaria: richiamare attenzione, sollecitare e proporre interventi, comunicare esperienze ecc. La scelta del quarto lunedì di ottobre è legata al fatto che tale giornata è stata individuata come quella in cui in tutti i paesi del mondo è sicuramente iniziato l'anno scolastico. Ogni anno la IASL fissa un tema collegato alla biblioteca scolastica e invita quanti interessati a fornire contributi – storie vissute o inventate, buone pratiche ecc. – che vengono poi pubblicati sul WEB (<http://www.iasl-slo.org/isld.html>). Inoltre un numero speciale di School Libraries Worldwide viene dedicato alla *Giornata* e alle migliori iniziative e oggetti promozionali. Il tema di quest'anno è "Collegare biblioteche, alfabetismo e apprendimento" e gli interessati possono inviare i loro contributi a:

<http://www.iasl-slo.org/isld2003-submit.html>

A proposito di contributi, nel *Communique* annuale della IASL, il report che offre un quadro complessivo delle biblioteche scolastiche dei diversi Paesi, quest'anno è finalmente presente l'Italia, a seguito dell'iscrizione dell'AIB alla IASL, con un quadro a tinte forti con punte di eccellenza che spiccano in una situazione generalmente infelice, colpita da tagli di personale e finanziamenti.

Vista la condizione problematica sui vari versanti (personale, strutture, dotazioni, funzionamento) delle biblioteche delle nostre scuole e l'assenza di una reale politica per il loro sviluppo a favore della qualità dell'apprendimento e della formazione di lettori capaci e critici, futuri cittadini responsabili e coscienti, la prossima *Giornata internazionale della biblioteca scolastica* può essere un'occasione per organizzare iniziative, incontri, dibattiti, apertura pomeridiana alle famiglie per renderle più consapevoli dell'apporto delle biblioteche. Tra le iniziative le Sezioni regionali dell'AIB, le singole scuole, le biblioteche comunali che collaborano con le scuole potrebbero organizzare incontri e tavole rotonde incentrati sull'edizione italiana delle nuove *Linee guida IFLA per le biblioteche scolastiche*

<http://www.aib.it/aib/editoria/2004/pub142.htm>

(in conformità con le *Linee programmatiche*) e operative che possano tornare utili anche ad altri settori dell'AIB per la realizzazione di iniziative; promuovere l'Associazione e i suoi valori tramite la realizzazione (autonoma o congiunta) di eventi significativi, contribuendo a migliorare anche l'immagine dell'AIB e attrarre maggiore sostegno e condivisione da parte dei settori sia pubblico sia privato.

La Divisione, coordinata dalla scrivente, è composta da Annalisa Bruni, Biblioteca Marciana; Maria Adelaide Frabotta, Ministero degli Esteri; Valentina Noto, Comune di Catania e Gabriele Mazzitelli, Biblioteca area biomedica Università Tor Vergata e membro CEN - Divisione Comunicazione e per la progettazione degli eventi si avvale ovviamente anche delle altre risorse AIB (Commissioni, Gruppi ecc.), ed è aperta ai suggerimenti, ai consigli (e alle critiche!) di quanti vorranno contribuire per migliorare gli eventi, importante espressione dell'AIB.

Del resto, l'Associazione è al servizio della comunità professionale in cui affonda le sue radici storiche, è lo specchio della comunità bibliotecaria di cui vive le trasformazioni e i successi, ma al tempo stesso subisce le difficoltà e i problemi che spesso sono solo un tassello di cambiamenti che hanno dimensioni nazionali, europee, in alcuni casi globali: ciò ha ripercussioni anche sulle sue strutture interne. I momenti di crisi, inevitabili in tutte le organizzazioni, vanno

considerati come opportunità che devono portare a migliorare le scelte, le decisioni, le iniziative grazie a un consistente sforzo di analisi del passato e del presente e di immaginazione per il futuro. Delineare il futuro orizzonte strategico dell'AIB sul fronte Eventi dovrà anche rapportarsi alle dimensioni delle risorse finanziarie e comunicative dell'Associazione.

Vi sarà un impegno a cercare, nella nostra azione, il "giusto" equilibrio fra continuità e innovazione, fra le esigenze di apertura a nuovi ambiti professionali e culturali e quelle di maggiore radicamento nel territorio regionale o nei comparti tipologici: il 2004 va perciò considerato un anno di transizione importante per il settore Eventi. Vorremmo contribuire, con altri attori e *stakeholder*, alla individuazione dei temi emergenti, delle potenzialità latenti, dei bisogni più urgenti nei settori in cui l'AIB agisce, contribuendo per il nostro ambito al respiro progettuale complessivo dell'Associazione.

✉ [marquardt@iol.it](mailto:marquardt@iol.it)

Casa Editrice fondata nel 1986 e da sempre lieta di annoverare tra i suoi Autori molti esordienti.

Le nostre edizioni abbracciano vari settori: narrativa, narrativa per ragazzi, saggistica, poesia, manualistica, edizioni bilingue e di lusso.

I nostri servizi comprendono: valutazione gratuita delle opere, risposta in qualunque caso.

Organizzatrice della 1° **Mostra Mercato della Piccola Editoria "Omaggio a Pietro Arefino"** Arezzo - Borsa Merci 24-25-26 settembre 2004

Via Masaccio, 57/59 - 52100 Arezzo

Tel. e Fax 0575-907077

E-mail: [ace@albertieditori.it](mailto:ace@albertieditori.it) - [www.albertieditori.it](http://www.albertieditori.it)



Gianni  
Brunacci

**Il verso  
delle  
allodole**  
pp. 120  
€ 10,00



Enrico  
Scandurra

**Vacanze  
nella storia**  
pp. 490 ca  
€ 55,00  
111 colori - b/n



Arturo  
Carapella

**Il canto  
delle ginestre**  
pp. 170  
€ 13,00



Roberta  
Sartarelli

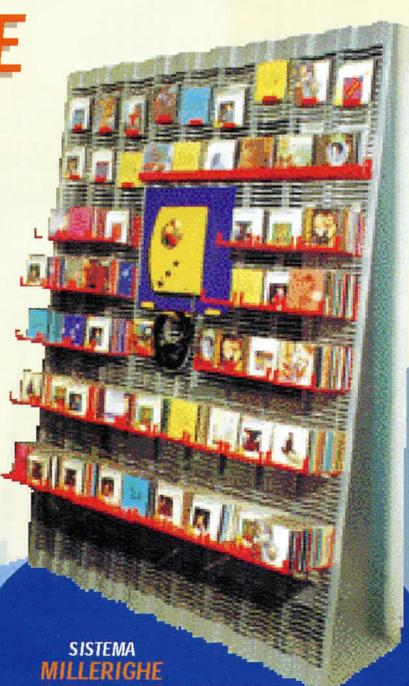
**Il Regno  
delle Forze**  
pp. 290 ca  
€ 15,00

# PER LA BIBLIOTECA MULTIMEDIALE

ARREDAMENTI  
MULTIFUNZIONALI PER  
CD ROM - CD - DVD - VHS - MC  
SISTEMI A LIBERO SERVIZIO  
E SISTEMI CON  
CHIUSURA A CHIAVE

PUNTI DI ASCOLTO

VASTO ASSORTIMENTO  
DI ACCESSORI



SISTEMA  
MILLERIGHE  
ESPOSITORE A PARETE  
A LIBERO SERVIZIO



SISTEMA  
QUICKY LINE  
MOBILE CON LUCE  
CHIUSURA A CHIAVE  
MOD. TOP MUSIC

Via Indipendenza, 20 - 10095 GRUGLIASCO (TO) - Tel. 011.78.10.10 r.a./78.11.30 - Fax 011.78.41.30  
e-mail: [promal@promal.com](mailto:promal@promal.com) - <http://www.promal.com>

## Convegno internazionale "I dintorni del testo: approcci alle periferie del libro"

A novembre, si svolgerà a Roma (dal 15 al 17) e Bologna (dal 18 al 19) il convegno internazionale "I dintorni del testo: approcci alle periferie del libro".

Il paratesto è la confezione del testo che incide potentemente, secondo meccanismi ancora in gran parte inesplorati, su gusti, orientamenti, abitudini di lettura, sulla ricezione stessa dell'opera. Nei primi secoli di stampa, in assenza di incisivi canali di comunicazione, l'opera si pubblicizzava da sé con frontespizi, immagini, formati, dediche e altro ancora che imprimevano al libro una personalità inconfondibile, capace di avvicinare o al contrario di allontanare il lettore.

In epoca moderna, il testo cambia abito e "confini" ma il suo aspetto fisico non cessa di esercitare un impatto sulla coscienza collettiva, di essere oggetto di specifiche strategie di mercato, di pesare sul suo stesso gradimento.

Il paratesto ha dunque un linguaggio particolare composto di parole e immagini; interessante è analizzare l'intreccio di aspetti storici, letterari e tecnici che si trovano iscritti nell'intelaiatura del libro come espressione pregnante di una determinata epoca, del suo sistema di comunicazione sociale. Con le attuali pratiche di testualità digitale, il paratesto muta profondamente il suo statuto, ma non rinuncia alla vocazione originaria che è quella di dare una forma leggibile alla scrittura. Nel dar vita al programma di un convegno internazionale che faccia luce almeno su alcuni aspetti specifici si è privilegiato l'approccio delle discipline bibliografiche, nella loro più ampia accezione, a cominciare dalla storia del libro in antico regime

tipografico con tutte le implicazioni che vanno dallo studio dello stile di tipografi e/o editori alle pratiche di confezione dell'opera, sperimentati in diversi centri e in relazione a un determinato ambito tematico fino all'impatto con il lettore, senza trascurare i rapporti intercorsi con il trattamento biblioteconomico e l'organizzazione bibliografica dei libri, come predisposta, sia in passato che oggi, dalle biblioteche. Al paratesto non sono estranee, infine, le pratiche contemporanee di organizzazione editoriale del testo, dove grafica, marketing e altre innumerevoli, sorprendenti ragioni prefigurano un impatto con il lettore, studiato a tavolino fin nei minimi particolari.

Il paratesto del passato, con l'estensione del concetto a molti oggetti a stampa, anche di epoca contemporanea, ha sollecitato gli organizzatori ad allestire la mostra "Sulle tracce del paratesto", in collaborazione con la Biblioteca universitaria di Bologna che la ospita a partire dall'ultima giornata congressuale.

Programma dettagliato e info:

<http://w3.uniroma1.it/ssab/new/paratesto/intro.htm>

Iscrizioni (con condizioni agevolate per i soci AIB):

<http://w3.uniroma1.it/ssab/new/paratesto/iscrizioni.htm>

# Gratis!

## CoLibri Pocket

**CoLibri Pocket è vostra in comodato d'uso gratuito con l'acquisto di una sola confezione di sovracopertine.**

CoLibri è il sistema più pratico ed economico al mondo per copertinare pubblicazioni e libri d'ogni tipo in soli 20 secondi. CoLibri Pocket, è risparmio di preziose risorse, tempo, denaro e personale che potete impiegare in lavori a più alto contenuto. È risparmio in manutenzione dei vostri libri che dureranno più a lungo, e su quelli sciupati o da restaurare che potranno essere rimessi in circolazione. Le sovracopertine CoLibri non usano colle, sono removibili e non intaccano minimamente il libro. Sono atossiche e approvate dalle più grandi biblioteche del mondo.

**Basta un solo acquisto tra le sovracopertine: Promuoviamo la protezione e la conservazione del libro.**

**Mini** (cm 33 x 25) - Box da 250 pezzi, € 87,50 + IVA

**Standard** (cm 49 x 32) - Box da 250 pezzi, € 87,50 + IVA

**Big** (cm 63 x 43) - Box da 125 pezzi - € 57,50 + IVA



CoLibri  
è facile,  
veloce,  
pulita!  
Guardate  
i filmati  
dimostrativi  
sul sito  
[www.lint.it](http://www.lint.it)

**CoLibri**  
COVER SYSTEM

Made in Italy

CoLibri Pocket viene consegnata gratuitamente. È concessa in comodato d'uso gratuito e resta di proprietà di Lint s.r.l. Può essere restituita in qualsiasi momento.

Prodotti distribuiti da LINT S.r.l. [www.lint.it](http://www.lint.it) E-mail: [colibri@lint.it](mailto:colibri@lint.it)

Numero Verde  
**800-318170**

# c'è però una biblioteca specializzata...

chiara morabito e francesca servoli

in collaborazione con andrea paoli

Parte con questo numero la collaborazione stretta con la Biblioteca dell'Associazione che vi informerà attraverso una rubrica periodica delle novità e dei fondi storici in essa conservati

«C'è però una biblioteca specializzata che tutti i bibliotecari potrebbero utilizzare, in realtà scarsamente conosciuta: la biblioteca dell'Associazione italiana biblioteche», così si leggeva su «AIB notizie» del 1989 in un articolo di Anna Maria Tammaro (*Una biblioteca per i bibliotecari*, 1 (1989) n. 2, p. 6-7).

Sono passati quindici anni e la situazione è solo parzialmente cambiata: la biblioteca dell'AIB, come si legge dall'art. 1 del Regolamento continua ad essere «biblioteca specializzata per lo studio, la ricerca e l'aggiornamento nell'ambito della biblioteconomia, della bibliografia come teoria e scienza, della bibliologia e della scienza dell'informazione», ma sebbene sia cresciuta nelle sue collezioni, in impegno e offerta di servizi, non è ancora abbastanza conosciuta.

Ci proponiamo, per questo motivo, a partire dal presente numero di «AIB notizie», di iniziare un viaggio all'interno della biblioteca AIB per farne conoscere e apprezzare (speriamo!) tutti i suoi aspetti, tutte le sue raccolte e soprattutto le opportunità che sono a disposizione dei bibliotecari, degli operatori dei servizi di informazione e documentazione.

Partiremo con un *excursus* generale che presenti la biblioteca attraverso le tappe e le date fondamentali che l'hanno portata e collocata così come si presenta ora, all'interno dell'edificio della Biblioteca nazionale "Vittorio Emanuele II" di Roma, sorvolando sulla storia nei suoi dettagli, che rimandiamo sia a una già esistente e esauriente bibliografia (consultare la pagina Web della biblioteca ([www.aib.it/aib/biblioteca/bibpres.htm](http://www.aib.it/aib/biblioteca/bibpres.htm)), sia all'approfondimento che verrà fatto in corso d'opera dai successivi articoli che racconteranno gli aspetti della biblioteca e il suo patrimonio. Obiettivo sarà aprire periodicamente una "finestra" per gettare uno sguardo attento sulle risorse e le attività offerte.

Descriveremo infine cosa offre oggi, in termini di servizi a tutti, soci e no, e il lavoro che la biblioteca svolge, spesso in collaborazione con gli altri organi dell'Associazione.

## Una finestra sulla biblioteca

La biblioteca dell'AIB accoglie tutti gli utenti (bibliotecari, studenti, docenti, e chiunque voglia avvicinarsi al mondo delle biblioteche) che siano interessati ad approfondire la conoscenza degli aspetti, teorici e pratici, che riguardano il "mondo libro", dalla storia della stampa alla storia dell'editoria, dalla storia delle biblioteche alla storia del commercio librario, ai più recenti sviluppi degli studi biblioteconomici.

Il patrimonio conta circa 15.000 documenti, tra cui 8000 monografie, 568 periodici (di cui 132 correnti), una serie di circa ottanta faldoni di Letteratura grigia IFLA ed Eblida, 70 fra CD-ROM e videocassette dal contenuto bibliografico e catalografico, e 600 fotografie scattate fra gli anni Venti e Quaranta del Novecento riguardanti congressi AIB, mostre bibliografiche, biblioteche. Inoltre, l'archivio dell'Associazione conserva circa 7000 autografi di carteggi tra bibliotecari italiani e stranieri.

I fondi Camerani e de Gregori conservano opere edite durante tutto l'arco del Novecento, offrendo importanti punti di riferimento per lo studio della storia della biblioteconomia.

Accanto al materiale storico è curata l'acquisizione delle edizioni più recenti dei libri mediamente più richiesti, al fine di offrire agli utenti materiali di studio e di ricerca scientificamente aggiornati. I libri, collocati a scaffale aperto, sono a disposizione per il prestito per i soli iscritti alla associazione, mentre tutti gli altri utenti possono comunque accedere alla consultazione e al servizio di fotocopie. Accanto alle consuete attività proprie di ogni biblioteca (assistenza e orientamento al pubblico, consultazione dei cataloghi; ricerche bibliografiche, servizio di *document delivery* e prestito interbibliotecario, catalogazione) la biblioteca ha rivolto una particolare attenzione ai servizi di *reference* e *document-delivery* non solo per gli utenti che la raggiungono direttamente, ma anche per coloro che formulano le richieste via Internet. La posta elettronica, di cui la biblioteca ha visto un rapido incremento negli ultimi anni, si è rivelata pertanto un interessante strumento per conoscere e capire le esigenze di chi, esperto o meno, si avvicina

la bibliotecaria  
Francesca Servoli  
(prima a sinistra)  
insieme a  
collaboratori e  
tirocinanti:  
Marinella Vannini,  
Manuela Cocchis,  
Andrea Paoli,  
Chiara Morabito,  
Francesca Ricci,  
Annalisa Morisani



alla nostra biblioteca e al mondo delle biblioteche in generale.

La casistica delle richieste è piuttosto ampia: le biblioteche di piccole e medie dimensioni talvolta chiedono consigli per l'arredamento e la sistemazione degli spazi; lo studioso che vuole donare la propria raccolta chiede informazioni di carattere non solo biblioteconomico ma anche legale. Sono invece frequenti le richieste di neodiplomati, neolaureati o studenti che, dovendo affrontare concorsi per bibliotecari o esami, chiedono una bibliografia di riferimento per la preparazione, o si informano sulla reale validità e utilità di corsi di perfezionamento e specializzazione.

E poi le richieste più varie: come effettuare stage presso biblioteche straniere, un aiuto per formulare correttamente una citazione bibliografica, presso quale libreria (!) trovare un libro introvabile, un tariffario di riferimento per catalogatori, come attuare iniziative di animazione e invito alla lettura...

Di fronte a tante e così articolate richieste, la biblioteca ha ormai acquisito l'esperienza necessaria per affrontare e risolvere i problemi, piccoli e meno piccoli, che gli utenti le sottopongono: si danno indicazioni bibliografiche sui "classici" della biblioteconomia e sui testi più recenti e aggiornati, si rimanda ai siti Web presso cui è possibile trovare informazioni e risposte, e si cerca, fin dove possibile, di fornire comunque una risposta rapida e il più possibile esauriente.

Infine, la biblioteca dà ai propri soci la possibilità di svolgere attività di tirocinio, per offrire un'occasione di crescita professionale e di esperienza "sul campo". I tirocini vengono concordati sulla base delle esigenze della biblioteca e dei tirocinanti e prevedono sia lo svolgimento di progetti specifici (come il riordino, anche parziale, di un fondo) sia la partecipazione alle varie attività della biblioteca; la durata del tirocinio è variabile a seconda del progetto concordato.

Al termine dell'esperienza ogni tirocinante è tenuto a presentare una breve sintesi delle attività e progetti svolti e riceve un attestato di frequenza.

In collaborazione con la Segreteria nazionale, la biblioteca offre informazioni sui vari progetti promossi dall'Associazione, quali NPL-Nati per leggere e @lla tua biblioteca, e partecipa all'allestimento e alla organizzazione della rassegna annuale di Bibliocom, a cui è presente con un proprio spazio.

Il prossimo appuntamento è fissato a Bibliocom e sui prossimi numeri di Aibnotizie!

✉ [biblioteca@aib.it](mailto:biblioteca@aib.it)



## La storia della biblioteca in pillole

Ripercorrendo le tappe della nascita della biblioteca AIB e del suo patrimonio fissiamo alcune date fondamentali:

**1956**

prima donazione di libri, per gentile interessamento della direttrice delle biblioteche USIS (Unites States Information Service) in Italia; si tratta di un gruppo di opere di biblioteconomia edite dall'American Library Association.

**1961**

Donazione da parte della vedova di Vittorio Camerani, Bruna Barbini, della biblioteca professionale del marito; si viene a costituire il primo nucleo importante della biblioteca.

**1964**

viene presentato al XV congresso dell'Associazione dal presidente Ettore Apollonj il Catalogo della biblioteca in edizione provvisoria, redatto da un gruppo di volontari con il coordinamento dei lavori da parte di Giorgio de Gregori.

**1976**

Trasferimento dell'AIB nella Biblioteca nazionale presso i locali dell'ICCU.

**1983**

il Comitato esecutivo nazionale dell'Associazione stabilisce di stanziare regolarmente dei fondi a beneficio della biblioteca per la tutela, gestione e accrescimento della raccolta.

**1989**

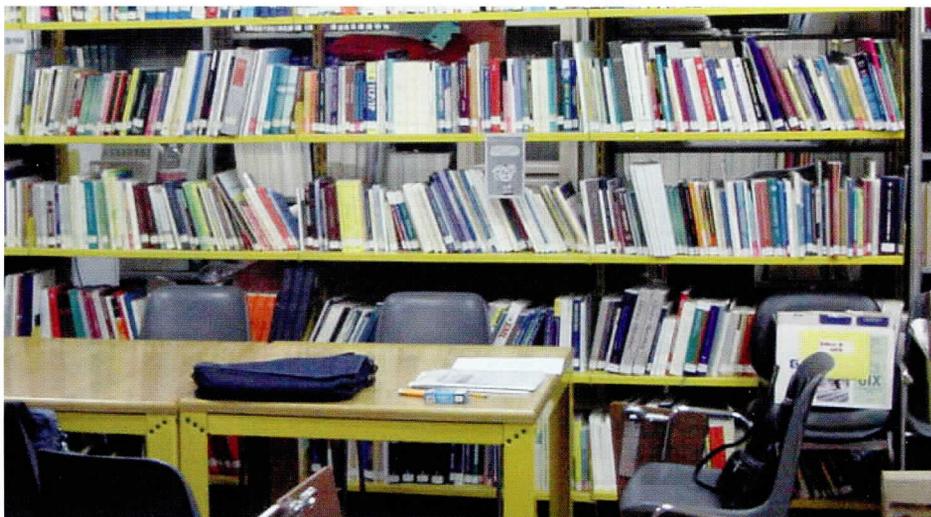
l'Associazione trasferisce i propri locali e il patrimonio della biblioteca al piano seminterrato della Biblioteca nazionale centrale di Roma.

**2001**

la biblioteca rende possibile la consultazione on line del proprio catalogo  
<http://www.aib.it/aib/biblioteca/opac.htm>

**2003**

la biblioteca si arricchisce del Fondo de Gregori, donato dai familiari di Giorgio de Gregori.



## speciale i premi di bibliocom 2003

a cura di  
sara moretto

- ▶ **biblio&web**  
@lla.tua.biblioteca.™
- ▶ **nessuno escluso**  
@lla.tua.biblioteca.™



Con questo speciale concludiamo la rassegna dei Premi Bibliocom 2003, illustrando tutti i progetti pervenuti nelle due sezioni Biblio & Web e Nessuno escluso. Ricordiamo che la prima parte, relativa ai Premi Biblioteche in vetrina e Biblio & promo, è stata pubblicata sul fascicolo n. 5 di quest'anno.

**biblio & web**  
@lla.tua.biblioteca.™

**premio alla biblioteca  
(o al gruppo di biblioteche)  
italiana che abbia  
realizzato o sia in  
procinto di mettere  
on line il miglior sito  
riguardante l'attività della  
biblioteca o delle  
biblioteche di sistema.**

**totale candidature: 17**



## sistema bibliotecario intercomunale di rozzano (mi) vincitore

Il sito Web del Sistema bibliotecario intercomunale di Rozzano è nato nel 2002 con l'intento di creare uno spazio libero e gratuito in cui le informazioni relative alle attività e ai servizi delle biblioteche associate venissero rese pubbliche secondo criteri di trasparenza, completezza, validità, organicità e che fosse incentrato principalmente sull'utente e sulle sue esigenze. Il sito Web è caratterizzato dalla presenza di due ambienti distinti e complementari: un'area "pubblica" (<http://www.sbiroz.it>), destinata all'informazione e all'interazione con gli utenti; un *office Web* (<http://www.sbiroz.it/sbibib/index.php>), destinato agli operatori delle biblioteche del sistema. L'ambiente "pubblico" è organizzato in tre sezioni: *risorse*: con tutte le risorse informative utili per l'utente (OPAC, prestito interbibliotecario, banche dati e periodici

ecc.); *informazioni e servizi*: attività del Sistema, progetti, statistiche ecc.; *"parliamo"*: area delle discussioni e dell'interazione con l'utenza. *Sbiroz.bib* è invece un'area speciale del sito dedicata espressamente al personale delle biblioteche, concepita per favorire l'integrazione delle procedure a livello sistemico. I contenuti del sito vengono inseriti direttamente dal personale delle biblioteche associate: tutto il personale ha partecipato a un corso di formazione organizzato dal Sistema bibliotecario. L'intero sito è diviso in cinque aree: *Usare Sbiroz*: area in cui sono riportati tutti i protocolli e le indicazioni necessarie all'utilizzo del sito (inserimento pagine, funzionamento, amministrazione ecc.); *Servizi* (Webmail, gestione dei desiderata, forum, mailing list ecc.); *Lavori in corso*: area che riporta l'elenco dei

documenti e le istruzioni operative per lavorare nel Sistema; *Risorse*: ad esempio, la sezione *Focus*, con le informazioni alle quali si vuole dare maggior risalto, o la sezione *Glossario*, per gli operatori che non hanno dimestichezza col Web e le tecnologie informatiche in generale, o la sezione *Faq* con domande e risposte su argomenti inerenti la professione bibliotecaria; *Professione*: area dell'aggiornamento professionale, delle bibliografie e delle recensioni. In occasione del lancio del sito Web, il Sistema ha organizzato, con il patrocinio della Regione Lombardia, un seminario internazionale che si è tenuto il 28 giugno 2002 dal titolo: "La biblioteca nel Web: tecniche e strategie per un sito Internet di qualità", i cui atti sono stati pubblicati dall'AIB-Lombardia nel 2003.

Tel. 0289259329, fax 028258972

Rif. Stefano Parise

stefano.parise@sbiroz.it

www.sbiroz.it



## biblioteca del dipartimento di scienze economiche "marco fanno", università di padova menzione speciale

Il nuovo sito della biblioteca è stato realizzato fra il dicembre 2002 e il febbraio 2003. L'esigenza di aggiornare i contenuti del sito già esistente (in rete da maggio 1998) ha suggerito l'idea di cambiarne anche la struttura e la veste grafica. Le informazioni contenute nel sito sono state suddivise in tre sezioni facilmente identificabili nella home page: *risorse* e *cataloghi* (informazioni relative al posseduto della biblioteca); *servizi all'utenza* (prestito, fornitura testi, ricerca bibliografica ecc.); *informazioni generali* (staff, regolamento, ubicazione, news ecc.).

Il sito è ricco di percorsi e di pagine, ma facile da leggere e navigare. Anche le scelte grafiche sono state adottate con l'intento di rendere il più agevole possibile la lettura. Il primo e più importante risultato ottenuto realizzando il nuovo sito è aver creato un prezioso strumento di ricerca per i docenti e gli studenti, e di lavoro per i bibliotecari. Il nuovo sito ha dato visibilità ai cataloghi, alle nuove risorse elettroniche e ai servizi offerti dalla biblioteca e dalle biblioteche in generale, rappresentando un costante stimolo all'aggiornamento delle informazioni e all'approfondimento di nuovi temi di discussione e confronto tra studenti, docenti e bibliotecari.

Tel. 0498274214, fax 0498274240

biblio@decon.unipd.it

Rif. Stefano Varotto

www.decon.unipd.it/biblio

## biblioteca sala borsa, bologna menzione speciale

Il sito è nato nel dicembre 2001, contemporaneamente all'inaugurazione della nuova biblioteca all'interno di Palazzo d'Accursio, sede del Municipio di Bologna. La home page, punto di collegamento costante tra la biblioteca e il suo pubblico, legata all'attualità, nonché alla realtà bolognese offre: informazioni sui servizi della biblioteca e orientamento al loro uso; consultazione del proprio catalogo, di quelli delle altre biblioteche bolognesi e di quelle accessibili via Internet; informazioni su eventi, mostre, iniziative; percorsi tematici, servizi on-line, comunicazioni urgenti e

segnalazioni. Il sito Web di Sala Borsa presenta un'interfaccia amichevole, una grafica pulita e accattivante, ricca di elementi visuali e tuttavia con un tempo rapido di accesso alle pagine. La comunicazione con l'utenza è facilitata da e-mail differenziate per servizio e dal form "le vostre proposte" che raccoglie richieste, commenti, segnalazioni del pubblico.

Tel. 051204400, fax 051204420

salaborsa@comune.bologna.it

Rif. Margherita Lanterni Cravet

www.bibliotecasalaborsa.it

[informazioni](#) [servizi](#) [servizi online](#) [cataloghi](#) [risorse](#) [attività](#)

# biblioteca.salaborsa

**catalogo**  
Biblioteca  
Sala Borsa

**Nati per**  
Leggere

**iscrizione**  
online

**chiedilo al**  
bibliotecario

**proposte**  
della  
biblioteca

**newsletter**

**Il mondo dell'arte**  
artisti, mercato, editoria  
Una bibliografia sull'editoria d'arte, una lista di strumenti per la conoscenza del mercato e degli artisti, il repertorio delle riviste d'arte, architettura, fotografia disponibili in Sala Borsa. In occasione di Artelibro 2004.

> [il mondo dell'arte](#)

**Prenotazioni postazioni internet**  
E' possibile prenotare online una postazione internet. La prenotazione è riservata ad utenti in possesso di password personale. Il servizio è in fase di sperimentazione.

> [prenota postazione](#)

**I sindaci di Bologna**  
schede biografiche, proposte di lettura, manifesti e link sui sindaci di Bologna dal dopoguerra ad oggi

> [i sindaci di Bologna](#)

**Per informazioni sui servizi della biblioteca telefonare allo 051 204426 da lunedì a venerdì dalle 9 alle 13**

**cerca nel sito**

**calendario**

12	13	14
18	19	20
3	24	25
26	27	

> [mapa del sito](#)  
> [mapa della biblioteca](#)  
> [accessibilità](#)  
> [credits](#)

Comune di Bologna  
**Biblioteca Sala Borsa**  
Piazza Nettuno, 3  
40124 Bologna  
tel 051204400 fax 051204420

> [orari](#)  
> [contatti](#)  
> [english](#)

Fondazione del Monte  
EUROPEA L'AVVENA

FONDAZIONE  
CASA DI RIFORMAZIONE  
DI BUCCHIGNA

# unità operativa biblioteche comunali di perugia

augusta, biblionet, multimediale

Il sito delle biblioteche comunali di Perugia è in linea dal 1995 e, nella versione attuale, dal settembre 2002, quando è stato inaugurato il nuovo portale del comune di Perugia. Il sito è costantemente aggiornato dalla redazione Web e vuole offrire agli utenti delle biblioteche, e non solo, un ulteriore accesso alle informazioni fornendo anche dei servizi innovativi. Il lavoro di riorganizzazione dei contenuti ha dato modo di applicare i criteri qualitativi raccomandati dalla letteratura professionale, perseguendo le seguenti priorità: sviluppare un sistema di navigazione il più uniforme possibile per la home page e per i menu delle singole biblioteche; fornire in-

formazioni immediatamente rintracciabili sul sistema bibliotecario e sui servizi erogati dalle biblioteche comunali di Perugia (presentazione della natura e dei compiti delle tre biblioteche – Augusta, Biblionet e Multimediale; informazioni sul patrimonio posseduto; informazioni sugli orari e sulla localizzazione nel territorio; informazioni sui servizi forniti come prestito interbibliotecario e locale, reference, fotocopie, accesso ad Internet, accesso ai servizi multimediali e di videoscrittura...); indicare gli eventi e i progetti promossi dal sistema bibliotecario; completare il sito con la creazione di pagine specifiche per i cataloghi online e per le risorse esterne (link

utili); elaborare un layout delle pagine specifico per le biblioteche. Nel 2003 il sito è risultato vincitore del premio internazionale Mobius-Multimedia Città di Lugano come sito Web di qualità – Rete d'oro per i capoluoghi d'Italia e ha ottenuto il secondo premio "Comuni.it" come miglior sito dei comuni con più di 15.000 abitanti.

Comune di Perugia  
(Biblioteca Augusta, Biblionet, Biblioteca multimediale)  
Tel. 0755720230, fax 0755722472  
Rif. Claudia Cardinali  
c.cardinali@comune.perugia.it  
www.biblioteche.comune.perugia.it

## biblioteca saveriana conforti parma

La realizzazione del sito della biblioteca Saveriana è avvenuta fra i mesi di aprile e giugno 2003, seguendo tre fasi successive: scelta di una veste grafica leggera contenente gli elementi essenziali; utilizzo dei fogli di stile e del codice XHTML, caratterizzati da forte chiarezza e comprensibilità, sulla base degli obiettivi dichiarati dal consorzio W3C sulla creazione di un linguaggio che sia anche per Internet ma non solo per Internet; adeguamento ai livelli di ac-

cessibilità WAI AA: una volta realizzate le pagine, è stato sufficiente aggiungere al codice XHTML le "Access Key", che permettono la navigazione facilitata senza mouse, e la cui pagina di presentazione fa anche la funzione di mappa del sito. Le pagine risultano così validate anche da "Bobby", il servizio online che controlla l'accessibilità di un sito all'indirizzo <http://www.bobby.watchfire.com>, conosciuto come strumento di validazione mol-

to severo. Solo dopo queste fasi di ristrutturazione la biblioteca ha potuto aderire al progetto della Biblioteca nazionale Marciana di Venezia per l'accessibilità delle biblioteche in rete (progetto CABI).

Tel. 0521990011, fax 0521960645  
biblconf@tin.it  
Rif. Giorgio Bettati  
www.bibliotecasaveriana.it

## biblioteca comunale di ostellato (fe)

Il sito della biblioteca di Ostellato è stato articolato in tre settori base: struttura della biblioteca (patrimonio-catalogo-notiziari novità-bibliografie); collegamento con il catalogo del sistema bibliotecario provinciale e della Biblioteca Ariostea di Ferrara; progettazione culturale (promozione della lettura-progetti didattici per le scuole-eventi culturali). Il sito è completo sia nel-

la descrizione del servizio che nell'accesso alle informazioni, unico neo è la grafica non sufficientemente incisiva e gradevole e che pertanto verrà rivista.

Tel. 0533680379, fax 0533681056  
bibliostellato@libero.it  
Rif. Marina Zappi  
www.comune.ostellato.fe.it/servizi/biblioteca

## biblioteca comunale di issogne (ao)

La biblioteca rimanda direttamente alla visione del proprio sito.

Tel. e fax 0125920279  
biblioissogne@libero.it  
Rif. Graziella Priod  
www.bibliotecaissogne.cjb.net

## biblioteca civica "don alberto nodari" malonno (bs)

Il sito della biblioteca civica di Malonno è nato in seguito all'esigenza di sopperire alle carenze strutturali che penalizzano il territorio della media Valle Camonica (disagi derivanti dalla dislocazione geografica e dalla mancanza di efficienti vie di collegamento con i centri cittadini, con la conseguente difficoltà di accesso a servizi ed opportunità). La Commissione di gestione della biblioteca ha supportato il lavoro di un giovane studente che, dovendo presen-

tare una tesina per l'esame di maturità di tecnico informatico, ha effettuato una ricerca sulla *Storia delle comunicazioni dalle incisioni rupestri alla grande rete*, integrandola, per attinenza al tema, allo sviluppo del sito che ha poi donato alla biblioteca.

Tel. 0364657063  
biblioteca@comune.malonno.bs.it  
Rif. Lorenza Lorenzi, Michela Calzaferri  
www.comune.malonno.bs.it/biblioteca

## biblioteca "roberto stroffolini"

dipartimento di scienze fisiche, università di napoli "federico II"

Il sito Web della biblioteca è caratterizzato da una grafica leggera, con poche immagini, il logo dell'Università e una piccola figura che apre ognuna delle sette aree in cui il sito è strutturato: area monografie (link al catalogo del Polo universitario, ai cataloghi speciali della biblioteca, all'elenco delle tesi di laurea depositate, al soggettario interno, a siti utili ecc.) con alcuni servizi a disposizione dei ricercatori del Dipartimento che alleggeriscono enormemente le interazioni utenti-biblioteca, tra

cui: elenco richieste d'acquisto; elenco libri in visione nella biblioteca; link al servizio di prestito; elenco delle ultime accessioni; elenco dei recenti proceedings di convegni, workshop ecc. pubblicati sui periodici pervenuti in biblioteca; area periodici (abbonamenti correnti, fascicoli doppi, collegamento con l'Electronic Journal List dell'Università e con il catalog ACNP; centri di ricerca: collegamento ai maggiori centri di ricerca internazionale nel campo delle scienze fisiche; servizi di preprints e

open archives; Fisica: link utili (siti di musei e storia della scienza, motori di ricerca scientifica, enciclopedie on line ecc.); La rete: orientamento di base nel mare magnum della rete. In testa, il collegamento a *Guide per la ricerca in Internet* dell'AIB.

Tel. 081676253, fax 081676434

[bibliolist@na.infn.it](mailto:bibliolist@na.infn.it)

Rif. Vincenzo De Luise

[www.fisica.unina.it/biblio](http://www.fisica.unina.it/biblio)

## biblioteca del dipartimento di lingue e letterature straniere

università di parma

Il sito Web della biblioteca nasce sul server ufficiale universitario nel marzo del 2002 ed è attualmente inserito all'interno del sito del Dipartimento di Lingue e letterature straniere di cui costituisce parte integrante e fondamentale. Strutturandosi fin dal suo esordio in rete come una realtà autonoma ma strettamente dipendente da realtà Web più ampie, quali il sito Web ufficiale delle biblioteche di ateneo e quello dell'Università in generale e del Dipartimento in particolare, il sito della biblioteca si è dovuto evolvere come realtà a sé stante, punto di accesso unico e unitario alle informazioni e ai

servizi, verso un concetto di sito Web inteso come *subject gateway* e come *help desk* virtuale, specificatamente dedicato a soddisfare da un lato i bisogni di un'utenza particolare, quale quella costituita dal pubblico degli studenti e ricercatori di uno specifico campo disciplinare accademico, e dall'altro ideale complemento online del servizio di reference-desk frontale tradizionale.

Tel. 0521034706, fax 0521034703

[m.usberti@unipr.it](mailto:m.usberti@unipr.it)

Rif. Marina Usberti

[www.unipr.it/arpa/dipling/help-desk/](http://www.unipr.it/arpa/dipling/help-desk/)

[biblioteca\\_index.html](http://biblioteca_index.html)

## CEDOC centro provinciale di documentazione istituzione della provincia di modena

Il sito Web del CEDOC costituisce un indispensabile strumento informativo per le oltre 60 biblioteche collegate al sistema provinciale, nonché per gli utenti remoti che desiderano consultare il catalogo provinciale, ottenere informazioni sulle biblioteche della rete modenese o sull'attività formativa del Centro rivolta alla realizzazione di corsi per bibliotecari e corsi di informatica. Nel 2003 è stata completata la nuova versione del sito, in particolare esso è stato strutturato sulla base di un'architettura grafica semplice ed efficace, aderente agli utenti finali, facilmente aggiornabile e dinamico nei contenuti, dotato delle seguenti funzionalità: centralizzazione delle news e delle informazioni mediante un sistema di visualizzazione in home page e di suddivisione delle notizie in categorie; possibilità di filtrare le notizie tramite un motore di ricerca interno (in corso di sviluppo); possibilità per le biblioteche di inserire una loro pagina Web con logo, orari di apertura, informazioni sulle proprie iniziative e novità.

Tel. 059209512, fax 059209446

[raffaella.manelli@cedoc.mo.it](mailto:raffaella.manelli@cedoc.mo.it)

Rif. Raffaella Manelli

[www.cedoc.mo.it](http://www.cedoc.mo.it)

## centro studi tradizioni nautiche, lega navale italiana sezione di napoli

Per iniziativa della Sezione di Napoli della Lega Navale Italiana è stato fondato il Centro studi tradizioni nautiche, progetto ambizioso all'interno delle attività culturali legate al mare e realtà unica nel suo genere in Italia. Si è voluto realizzare un punto d'incontro, anche al di là dei confini locali, per chi volesse approfondire la conoscenza del passato della nautica da diporto in tutti i suoi molteplici aspetti. Presso il Centro è già costituito un cospicuo archivio che, grazie alle importanti donazioni prevenute, vanta circa 5.000 volumi, 2.800 tra periodi-

ci nazionali ed esteri, 200 VHS, nonché uno spoglio di tutti gli articoli dei periodici. Il materiale raccolto è archiviato su supporto informatico, mettendo a disposizione un database interattivo costantemente aggiornato e reso reperibile sul sito Web della sezione di Napoli/Centro Studi. Il Centro ha partecipato anche alle sezioni "Biblioteche in vetrina" e "Biblio & Promo".

Tel. e fax 081.4206364

[centrostudi@lninapoli.com](mailto:centrostudi@lninapoli.com)

Rif. Guido Barbati

[www.lninapoli.com/cstn/index.htm](http://www.lninapoli.com/cstn/index.htm)

## sistema "biblioweb" rete dei comuni dei picentini pontecagnano faiano (sa)

Nell'aprile 2001 alcuni enti ed istituti scolastici hanno sottoscritto una convenzione per la realizzazione di una "rete bibliotecaria dei Picentini": il sistema Biblioweb, il quale si colloca in una realtà già esistente, quella del Distretto turistico, e intende mettere in rete accanto a tutti i servizi già offerti dal Distretto, anche le risorse biblio-

tecarie. Il progetto prevede la costituzione di una rete informatica che comprende diverse tipologie di biblioteche presenti sul territorio dei Picentini (biblioteche di enti locali, di istituti scolastici, di istituti di ricerca, biblioteche private). Il sistema Biblioweb si integra con una serie di progetti attivi sul territorio e si inserisce in un

contesto più ampio di riqualificazione culturale dell'area dei Picentini.

Tel. 089386389, fax 0893854203

[sibidan@virgilio.it](mailto:sibidan@virgilio.it)

Rif. Daniela Sibilla

[www.biblio-web.it](http://www.biblio-web.it)

## BASL RME in linea, biblioteca scientifica multimediale

azienda sanitaria locale roma E, roma

La biblioteca scientifica multimediale dell'ASL Roma E si propone di diventare un'organizzazione di alto profilo in grado di soddisfare i bisogni di informazione, aggiornamento, apprendimento e cultura degli operatori sanitari e non, dipendenti dell'azienda stessa; una biblioteca specializzata nel settore medico e giuridico, con relativo centro di documentazione e rassegna stampa con ricerche mirate negli archivi e banche dati in rete. Fin dall'attivazione del sito, la "BASL RME in linea" intende aderire alla campagna per l'accessibilità delle biblioteche in rete (CABI). Il sito è stato progettato al fine di offrire al personale dipendente dell'Azienda Unità Sanitaria Locale Roma E servizi on line in grado di potenziare i canali d'accesso alle più importanti strutture e società scientifiche, con relativi archivi e banche dati nazionali e internazionali, mediche chirurgiche e giuridiche. All'utenza esterna (in particolare i medici di base) vuole offrire la possibilità di soddisfare i bisogni informativi in merito alle proposte culturali e formative nonché ai molteplici servizi aziendali, attraverso un'organizzazione funzionale ed un'accessibilità 24 ore su 24 da po-

stazioni remote o attraverso quelle messe a disposizione dalla biblioteca stessa (3-4 PC in rete), e soprattutto dare massima visibilità esterna alle attività aziendali di ricerca nel campo biomedico (medico, infermieristico ecc.), giuridico e culturale.

Tel. 06.68352483, fax 06.68352577

silviamattoni@inwind.it

Rif. Silvia Mattoni

www.aslrme.com



## università degli studi roma 2 "tor vergata"

biblioteca di area scientifico-tecnologica

Il sito Web è stato interamente ripensato e ristrutturato nel corso del bimestre giugno-luglio 2003, con l'obiettivo di realizzare una più efficace impostazione grafica e di presentare in maniera quanto più chiara e omogenea possibile l'insieme delle risorse elettroniche e cartacee messe a disposizione dell'utenza. Sulla home page sono state messe in evidenza le risorse più importanti (banche dati e pacchetti di periodici elet-

tronici acquistati dalle biblioteche dell'Ateneo), il collegamento alla Tor Vergata Digital Library, un sito di ateneo ancora in fase di perfezionamento e curato dai responsabili delle biblioteche dell'ateneo.

Tel. 0672594281, fax 0672594499

dicicco@biblio.uniroma2.it

Rif. Marco Di Cicco

http://www.uniroma2.it/biblio/scientifica

## biblioteca nazionale di napoli "vittorio emanuele III"

La progettazione e la messa in linea, dal febbraio 2002, del sito Web della Biblioteca nazionale di Napoli "Vittorio Emanuele III" nasce dal contesto di una strategia di rinnovamento delle funzioni e dei servizi dell'Istituto che ha nella creazione di una rete LAN il suo punto centrale e qualificante. Il sito si compone di circa 400 pagine html, e registra una media di 3500 contatti mensili alla home page, è strutturato nelle seguenti sezioni: guida rapida alla biblioteca e ai servizi offerti; news e aggiornamenti riguardanti il funzionamento della biblioteca, comunicazioni di eventi cul-

turali, nuove accessioni; servizi erogati (cataloghi, prestito, fotocopie ecc.); sezioni di cui si compone la BNN con prospetto dei servizi offerti e descrizione di ciascuna; fondi e raccolte; attività e progetti; percorsi bibliografici; biblioteca digitale; risorse nel Web; versione in lingue straniere (inglese e francese; tedesco in preparazione).

Tel. 0817819369, fax 081403820

urp@bnnonline.it

Rif. Gennaro Alifuoco

www.bnnonline.it

## biblioteca comunale "renato fucini"

empoli (fi)

Il sito Web della biblioteca di Empoli è stato concepito come rappresentazione fedele dei servizi, delle opportunità e delle attività realizzate nel tempo dalla biblioteca. Esso descrive ogni iniziativa proposta, corredandola di documentazione fotografica, informativa e amministrativa. Un'attenzione particolare è stata assegnata alla documentazione di corredo a gare e appalti, e agli atti amministrativi prodotti dalla biblioteca in occasione dei più rilevanti eventi di gestione. Oltre che rispondere al requisito dell'accesso, la disponibilità in linea di tale documentazione è stata particolarmente apprezzata dai partner commerciali e dalle altre biblioteche, che risultano consultare di frequente il sito per ricavarne un utile materiale di confronto. Si tratta di un sito "casalingo", in quanto ideazione, architettura e alimentazione sono interamente frutto del *know-how* della biblioteca: nell'opzione del prodotto "fatto in casa", la direzione della biblioteca ha mirato non tanto al contenimento dei costi, quanto all'allestimento di un prodotto genuino, in grado cioè di rispecchiare fedelmente l'approccio della biblioteca nei confronti del proprio pubblico, offrendo un servizio via Web in linea con lo stile comunicativo e di relazione adottato nei confronti del pubblico in sede.

Tel. 0571757840, fax 0571757832

biblioteca@comune.empoli.fi.it

Rif. Maria Stella Rasetti

www.comune.empoli.fi.it/biblioteca/  
biblioteca.htm

nessuno escluso  
@la tua biblioteca™

**Premio alla biblioteca  
(o al gruppo di biblioteche)  
italiana che abbia  
realizzato o sia in procinto  
di realizzare la migliore  
attività a favore  
dell'handicap  
(servizi, adeguamento  
spazi, iniziative).**

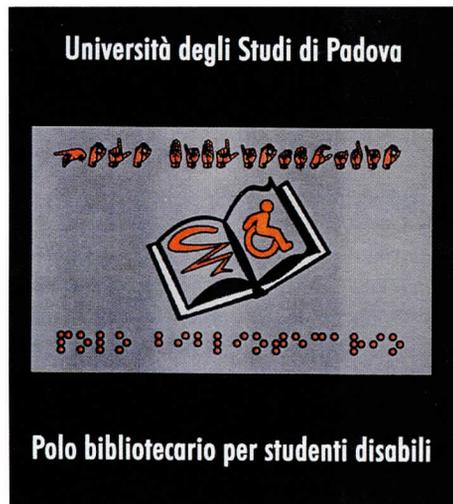
**totale candidature: 9**



## università di padova, servizio diritto allo studio - settore disabilità vincitore

Nell'anno accademico 2002/2003 il Servizio Diritto allo studio Settore Disabilità dell'Università degli studi di Padova ha allestito, in collaborazione con il Centro di Ateneo per le Biblioteche (CAB), una struttura con la funzione di Polo bibliotecario dedicato agli studenti disabili iscritti all'Ateneo. Al fine di permettere agli studenti con varie disabilità (visive, motorie, uditive), di poter svolgere le attività elencate in precedenza anche nella massima autonomia possibile, il polo bibliotecario è stato dotato di numerose attrezzature quali ad esempio, un video ingranditore digitale per testi stampati "in nero"; un voltapagina automatico con sensore "Big red"; una postazione attrezzata per disabili motori con trackball e tastiera speciale, una postazione attrezzata per disabili visivi con display braille, sintesi vocale e screen reader JAWS per Windows, una macchina a lettura compatta BAUM Poet; una stampante braille per testo e grafica; un sistema di lettura con sintesi vocale Kurzweil; un software di videoingrandimento, di riconoscimento vocale e di word prediction; emulatori di mouse e di tastiere, sensori, touchscreen, ecc. Per rispondere adeguatamente alle esigenze più disparate, dettate esclusivamente dalla disabilità di ciascuno, si è resa imprescindibile la personalizzazione de-

gli interventi in campo bibliotecario e per concretizzare l'obiettivo è stato realizzato dal Servizio Diritto allo studio Settore Disabilità in collaborazione con il CAB un punto di servizio *ad hoc* in cui gli studenti disabili possano recarsi e formulare le loro richieste al personale bibliotecario.  
Tel. 0498275038, fax 0498275040  
serv.disabilita@unipd.it  
Rif. Mimma De Gasperi  
Linea dedicata del Polo bibliotecario per studenti disabili: tel. 0498275043  
Rif. Elisabetta Agostinis



## comune di sarno (sa) menzione speciale

Il progetto "Caffè Letterario" promosso dall'Assessorato alla cultura del Comune di Sarno, in collaborazione con la casa editrice Einaudi, ha inteso promuovere il piacere della lettura sul territorio, soprattutto tra gli adolescenti, attraverso una proposta di lettura, il romanzo di Diego Da Silva *Certi Bambini*, premio Campiello per la Letteratura. Il libro è stato donato alla biblioteca scolastica di ogni scuola media superiore, per consentire agli studenti la lettura del libro, a scuola o presso la biblioteca comunale, e si è poi organizzato un incontro con l'autore presso il Circolo dell'Unione, gustando caffè e pasticcini del luogo. L'iniziativa darà il via alla creazione di un *Centrodiletturalcentro* presso il Circolo dell'Unione, con allestimento esterno, durante la bella stagione, di un Caffè letterario dove i cittadini potranno trascorrere ore liete, discutendo tra loro, leggendo e scambiandosi idee.

Tel. e fax 081967377  
Rif. Clelia Bonaiuto

## area umanistica - sistema bibliotecario d'ateneo (bo) menzione speciale

Il progetto sperimentale "Biblioteche per tutti" ha per oggetto la predisposizione di una guida su Internet con una versione per non vedenti, che dà informazioni sulle biblioteche campione, sui punti di riferimento logistici, con una descrizione degli ambienti, con la misurazione degli spazi, per cui una persona con disabilità che voglia sapere in anticipo cosa troverà andando in biblioteca potrà in qualche modo costruirsi una propria mappa mentale, per conoscere orari, referenti del servizio e altre risorse disponibili per tutti. Le informazioni saranno trasferite in eventuali inserti all'interno delle guide alle facoltà per gli studenti. La guida in Internet sarà aggiornata

nata via via che saranno apportate migliorie strutturali all'accessibilità o introdotti servizi specifici per utenti con disabilità. L'informazione è a livello testuale, fotografico e grafico. Una versione specifica per non vedenti dà una lettura degli ambienti secondo i concetti di orientamento sviluppati con i moderni approcci riabilitativi. Accanto alla guida il progetto prevede una relazione propositiva per migliorare l'accessibilità architettonica e l'aggiornamento tecnico e la formazione del personale addetto ai servizi bibliotecari.  
Tel. 0512098308, fax 0512098541  
adam@mail.cib.unibo.it  
Rif. Maria Adamo

## sistema bibliotecario lago di Bolsena biblioteca comunale di grotte di castro (VT)

Nella biblioteca comunale di Grotte di Castro sono presenti spazi e servizi a favore dell'handicap quali montascale per il superamento delle barriere psicologiche alla fruizione del servizio, bagno per portatori di

handicap, assenza di scale o ostacoli nelle varie sale di lettura, essendo gli ambienti in piano. Si intende inoltre arricchire tali servizi con altri strumenti e strategie che possano rendere i servizi offerti accessibili, come

ad esempio audiolibri e videolibri.  
Tel. 0763797173, fax 076397172  
bibliotecagrotte@libero.it  
Rif. Nadia Bartoli

## sistema bibliotecario intercomunale comuni modenesi area nord, mirandola (mo)

Le biblioteche comunali di Cavezzo e Mirandola, facenti parte del Sistema bibliotecario intercomunale Comuni modenesi Area Nord, hanno organizzato nel marzo 2003 un'iniziativa di promozione alla lettura per anziani a bassa scolarità dal titolo "Ridere...nelle province del mondo", consistente in brevi letture e narrazioni effettuate da un esperto e basate su classici della letteratura mondiale, ambientati nelle province e aventi come elemento comune l'ironia e la comicità. Un inaspettato successo di pubblico ha dimostrato la validità dell'iniziativa, grazie alla quale alcuni anziani si sono iscritti al prestito. Inoltre, si stanno prendendo accordi per l'eventuale acquisto da parte delle biblioteche di testi su audiocassetta a richiesta degli interessati.

Tel. 053529685, fax 053521430  
cristina.arbizzani@comune.mirandola.mo.it  
Rif. Cristina Arbizzani

Logo of the Association of Northern Modenese Communities (Associazione Comuni Modenesi Area Nord) and the Intercommunal Bibliographic System (Sistema Bibliotecario Intercomunale Comuni di CAVEZZO e MIRANDOLA).

**RIDERE...**  
**NELLE PROVINCE DEL MONDO**

Ciclo di letture e narrazioni rivolte ad un pubblico adulto

**4 - 27 MARZO 2003**  
Narratore: Simone Maretto

**CAVEZZO**  
Bar Coop Giardino  
Biblioteca Comunale

**MIRANDOLA**  
Circolo Anziani  
Autogestito  
Biblioteca Comunale

Progetto realizzato con il contributo del Cedoc (Centro di Documentazione e Ricerca della Provincia di Modena) [www.cedoc.mo.it](http://www.cedoc.mo.it)

## biblioteca-centro di documentazione del ministero delle comunicazioni

roma

Prosegue con successo e lusinghieri risultati, per il quarto anno consecutivo, il programma di cooperazione tra la biblioteca-centro di documentazione e un gruppo di giovani frequentatori diversamente abili della scuola "Simonetta Tosi" di Roma, coordinati e diretti dal prof. Bruno Coressi, lo psicologo che cura il loro training. Il programma prevede sia una formazione professionale comune che percorsi formativi diversificati a seconda delle attitudini degli allievi, i quali operano nei servizi istituzionali per 25 ore settimanali, seguiti dalla direttrice e da tutor scelti tra il personale della biblioteca. Il risultato concreto di maggior rilievo è senz'altro il sito Web creato,

redatto e curato dai ragazzi, grazie al corso su Internet tenuto dalla bibliotecaria. Nel 2003 si è voluta portare l'attenzione dei ragazzi alla ricerca delle proprie capacità espressive attraverso la scrittura e la narrazione immaginaria: ne è uscito un racconto di genere "giallo" dal titolo "Delitto nella locanda" concretizzatosi in un e-book, evidenziato tra le notizie presenti nella home page del sito Web della biblioteca e leggibile al sito [www.bibliocomunicazioni.it/locanda.it](http://www.bibliocomunicazioni.it/locanda.it).  
Tel. 065914926, fax 065910953  
[bibcom@comunicazioni.it](mailto:bibcom@comunicazioni.it)  
Rif. Gianfranco Maiozzi

## sistema bibliotecario urbano del comune di genova

Per quanto riguarda le tematiche rivolte all'accessibilità, il sistema bibliotecario genovese realizza da anni misure di accoglienza per lavoratori diversamente abili, nelle varie forme dell'inserimento in pianta stabile, dei laboratori, degli stage, fino a raggiungere cifre di centinaia di unità.

In questo contesto di sensibilità nasce il progetto "Un libro per il Gaslini", che coinvolge non solo enti istituzionalmente dedicati alla lettura e all'assistenza, ma muove una vasta serie di energie, fino a contattare l'intera cittadinanza per il recupero, sotto forma di dono, dei libri nuovi dedicati alle attività di lettura e animazione per i bambini dell'ospedale pediatrico.

Perimenti, è nata l'idea de "La biblioteca

sottotitolata" che, presso la biblioteca Berio, amplia il discorso dell'accessibilità dai disabili della vista a quelli dell'udito e che ha già riscosso un altissimo interesse fra le associazioni specifiche, sia localmente che a livello nazionale. Oltre all'attività presso il Gaslini, la Biblioteca per ragazzi De Amicis presenta anche lo "Sportello della dislessia", dedicato anche alle difficoltà nell'apprendimento in generale, trattando così, assieme all'Associazione italiana dislessia, un disagio comune fra bambini e studenti ma assai poco conosciuto e affrontato soprattutto nei modi corretti.

Tel. 0105576058, fax 0105576054  
[biblioteche@comune.genova.it](mailto:biblioteche@comune.genova.it)  
Rif. Adelmo Taddei

## biblioteca saveriana conforti parma

La biblioteca ha partecipato anche alla sezione "Biblio & Web", cui si rimanda per la descrizione del progetto presentato.

Tel. 0521990011, fax 0521960645

[biblconf@tin.it](mailto:biblconf@tin.it)

Rif. Giorgio Bettati

## biblioteca comunale di contigliano (ri)

La Biblioteca comunale di Contigliano ha avviato, nell'aprile 2003, dei lavori che prevedono il completo risanamento dell'edificio nel rispetto dei requisiti di funzionalità, sicurezza e superamento delle barriere architettoniche: in particolare, con questi interventi si realizzerà un bagno per portatori di handicap ottenuto nell'ambito della complessiva ridefinizione distributiva del blocco servizi/deposito, e verrà superato il dislivello nell'accesso dall'esterno alla parte dell'edificio su piano rialzato mediante creazione di una rampa in sostituzione della scala inserita nel ballatoio.

Tel. 0746707362, fax 0746706023

[biblioteca.c@libero.it](mailto:biblioteca.c@libero.it)

Rif. Elisabetta Grigioni

# Seminario nazionale AIB

## “Misurare la biblioteca pubblica: strumenti di supporto alle decisioni”

8-9 novembre

Roma, Palazzo Cispel

17-18 dicembre

Milano, Provincia di Milano,

Settore Cultura, via Guicciardini 2

### Finalità

Fornire al bibliotecario gli strumenti pratici e le motivazioni teoriche per una prassi della misurazione dei servizi e del loro impatto sull'utenza reale e potenziale.

Il corso si propone inoltre di sottolineare l'importanza dell'analisi statistica come efficace corredo all'attività di comunicazione interna ed esterna verso i differenti portatori di interesse della biblioteca (staff, organi politici di riferimento, enti di indirizzo e di programmazione bibliotecaria, utenza, organi di informazione, sponsor).

In particolare, verranno proposti esempi di utilizzo dell'analisi statistica per l'elaborazione di “profili di comunità, per l'attivazione di sistemi di monitoraggio dei servizi, per la gestione della raccolta documentaria, per la valutazione di singoli progetti.

È previsto un forte riferimento a standard nazionali e internazionali e a modelli di misurazione consolidati o ancora in via di sperimentazione. Gran parte delle esemplificazioni riguarderanno le biblioteche pubbliche e i sistemi bibliotecari.

I destinatari sono operatori che con diverse responsabilità lavorano in biblioteche pubbliche con deciso orientamento all'utente: in particolare, responsabili di biblioteche, coordinatori di sistemi bibliotecari, funzionari di enti di programmazione e coordinamento in ambito bibliotecario.

### Costo

200 Euro, il corso è riservato ai soci AIB

(i soci enti possono inviare un massimo di tre partecipanti per edizione e richiedere fatturazione per la quota)

### Iscrizioni

Associazione Italiana Biblioteche  
Segreteria Corsi AIB,  
Casella postale 2461, 00100 Roma  
Tel. 064463532, fax 064441139

[seminari@aib.it](mailto:seminari@aib.it)

Modulo iscrizione:

<http://www.aib.it/aib/corsi/form.htm>

L'iscrizione va effettuata entro

il 22 ottobre 2004 (edizione di Roma),

il 3 dicembre 2004 (edizione di Milano).

### Docente

Alessandro Agustoni

(coordinatore Sistema Bibliotecario Vimercaese),  
componente del gruppo di lavoro nazionale AIB  
sulla valutazione della cooperazione  
nelle reti bibliotecarie territoriali



Digitising  
Content Together

Ministerial Network  
for Valorising  
Activities in Digitisation



0 1 > > [ 0 1 1 0

<

[ 0 1 1 0

œ ¥ 0 0 0 1

1 0 1 - -

- - - - 1 0 1 - -

seminario  
**27 ottobre 2004**

palazzo dei congressi roma bibliocom 2004

Verso una piattaforma comune europea  
per la digitalizzazione dei contenuti  
culturali e scientifici

**Il progetto MINERVA  
nel suo terzo anno di attività**

organizzato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali  
nell'ambito del Progetto Minerva

## programma

14.00\_16.30

**Rossella Caffo**, *Il progetto MINERVA: attività 2003-2004 e nuove prospettive*

**Marzia Piccinino**, *MINERVA plus e l'allargamento della rete*

**Fedora Filippi**, *La sperimentazione del Manuale per la qualità dei siti Web pubblici culturali*

**Giuliana De Francesco**, *Linee guida tecniche per i programmi di creazione di contenuti culturali digitali*

**Maria Teresa Natale – Andrea Tempera**, *Minerva knowledge base: [www.minervaeurope.org](http://www.minervaeurope.org)*

programma e cedola di iscrizione:

<http://www.minervaeurope.org/events/bibliocom04/bibliocomprogramme-i.htm>

# la biblioteca reale di svezia

silvia girometti

Moltissime informazioni sono contenute sul sito Web, consultabile anche in inglese, tedesco, francese, finlandese, spagnolo e russo. [www.kb.se/kbstart.htm](http://www.kb.se/kbstart.htm)

La *Bibliotheca Regia Holmiensis*, in svedese *Kungliga Biblioteket*, vanta una lunga storia, che la vede depositaria legale del materiale pubblicato su tutto il territorio nazionale fin dal 1661. In quell'anno, infatti, un editto della Cancelleria regia obbligò tutte le stamperie del regno a inviare alla biblioteca e agli archivi del re due copie di ogni pubblicazione prima della distribuzione: decreto motivato più dal desiderio di controllare i contenuti, che da quello di preservare le stampe per i posteri. Nel 1707 il numero delle copie richieste divenne di sei, che la biblioteca doveva a propria volta inviare alle maggiori università svedesi attraverso il *Riksarkivet*, l'ufficio bibliografico nazionale. Nel tempo vennero emanati vari decreti sul deposito legale, che dal 1993 riguarda anche i documenti elettronici. Come descritto in dettaglio sul sito Web, l'editto del 1661 conferì il ruolo di biblioteca nazionale alla Biblioteca reale, ruolo in realtà assunto pienamente soltanto due secoli più tardi, quando venne trasferita nella nuova sede in Humlegården; pur facendo parte fino al 1877 della Cancelleria reale non era mai stata la biblioteca privata del re: aperta ai visitatori autorizzati a partire dal 1713, grazie all'introduzione del servizio di prestito nel 1863 divenne biblioteca pubblica. Le varie vicissitudini e trasformazioni della sede della biblioteca sono indicate sul sito; sempre su Internet si trovano notizie relative all'accrescimento graduale del patrimonio, legato all'evoluzione della politica delle acquisizioni nel tempo e in base alle inclinazioni dei "bibliotecari nazionali" che si succedettero dal momento in cui sorse questa figura professionale, affiancata solo agli inizi del Novecento da personale regolarmente reclutato. La formazione del patrimonio era cominciata fin dal 1520 con le acquisizioni effettuate per ordine diretto dei monarchi della dinastia Vasa, acquisizioni talvolta frutto di bottini di guerra; in alcuni casi vi era stata anche la dispersione del patrimonio, sempre a opera dei regnanti, per favorire i rapporti diplomatici o per compensare il lavoro dei bibliotecari: ad esempio, nel 1650 la regina Kristina aveva affidato il ruolo di bibliotecari ad alcuni accademici stranieri, uno dei quali, l'olandese Isaac Vossius, utilizzatore di un tipo di collocazione che tuttora contraddistingue le collezioni appartenute alla regina stessa, portò con sé numerosi testi e manoscritti attualmente custoditi presso l'Università di Leida. Altri libri e manoscritti vennero irrimediabilmente perduti a causa di uno spaventoso incendio nel 1697. Successivamente, tuttavia, il patrimonio librario della biblioteca riprese a crescere tramite donazioni o per acquisto diretto, quando i fondi lo consentivano, e l'aumento dei volumi nel tempo fu tale da costringere a vari traslochi e alla costruzione di nuovi edifici appositamente studiati da architetti all'avanguardia.

L'ultimo ampliamento risale al 1997, quando la biblioteca è stata nuovamente inaugurata insieme agli stabili annessi, per offrire all'utenza lunghi orari di apertura, un ristorante, un auditorium, ed esposizioni visitabili gratuitamente.

Le prime linee guida ufficiali che attestano la *mission* della Biblioteca reale risalgono al 1813 e stabiliscono che la biblioteca debba custodire tutte le opere concernenti specialmente la letteratura svedese, in particolare quei libri rari e di pregio che i singoli individui non sarebbero in grado di possedere. Il recupero di alcune di tali opere fu una delle sfide portate avanti dalla biblioteca nel corso del XIX secolo. Sempre nell'Ottocento vi fu l'introduzione di un nuovo catalogo, innovativo rispetto al passato, che segnò un notevole passo avanti nelle registrazioni bibliografiche, grazie anche all'assiduo lavoro del bibliotecario Gustaf E. Klemming, che, come molti suoi predecessori e successori, legò il proprio nome alla storia della Biblioteca reale. Ancora in tema di cataloghi, la storia della Biblioteca reale di Stoccolma è legata naturalmente al Sistema bibliografico nazionale; nel 1958 venne iniziata la compilazione di un catalogo centralizzato di pubblicazioni svedesi, portata avanti dal 1975 attraverso un sistema computerizzato; attualmente il *database* denominato LIBRIS raccoglie oltre quattro milioni di notizie relative al posseduto nazionale ed estero di circa duecento biblioteche universitarie e pubbliche svedesi a partire dal 1866. LIBRIS è consultabile tramite Web e contiene anche informazioni relative a spogli, spartiti, carte geografiche e risorse elettroniche, ma non consente di verificare la disponibilità di un'opera, al contrario di quanto avviene attraverso il catalogo REGINA, catalogo della Biblioteca reale cui LIBRIS si affianca.



Entrambi i cataloghi sono consultabili sia in svedese sia in inglese.

In REGINA sono riversati due milioni di titoli che, se ammessi al prestito, si possono prenotare direttamente dall'OPAC, fino a un massimo di sette alla volta e previa registrazione. REGINA comprende circa un terzo del posseduto della Biblioteca reale: oltre a completarsi con le notizie descritte in LIBRIS, soprattutto quelle relative agli spogli, il catalogo viene integrato dagli schedari cartacei, in particolare per le opere appartenenti alle collezioni più antiche.

Il passaggio al digitale per la diffusione della conoscenza ha prodotto molti cambiamenti nell'organizzazione della biblioteca, anche se la sua *mission* non ha subito grosse modifiche: custode della produzione svedese, ha una serie di linee guida per le acquisizioni straniere, quali sono descritte anche sul sito Web.

La Biblioteca reale, attraverso le figure del Bibliotecario nazionale e del responsabile del servizio informazioni, presta molta attenzione alla diffusione corretta e capillare dell'informazione, la cui gestione efficiente viene considerata uno strumento fondamentale per l'applicazione delle

direttive funzionali della biblioteca stessa. In tal senso è importante che l'*information policy* sia condivisa dall'intera organizzazione, all'interno della quale ciascuno diviene responsabile dell'applicazione delle linee guida e del conseguimento dei risultati in esse prefissati. L'*information policy* prevede una formazione accurata e un costante aggiornamento delle risorse e dei sistemi informativi; la conoscenza della biblioteca viene considerata un modo per rafforzare i legami con i visitatori e con gli utenti, rendendo questi ultimi maggiormente consapevoli e quindi autonomi nella definizione e soddisfazione delle proprie esigenze. L'*information policy* rientra in una politica più generale che pone l'informazione al centro delle funzioni principali della biblioteca; in tale contesto rientra anche il *PR & information*, funzione gestionale che fa capo all'amministrazione e che è responsabile della circolazione delle informazioni sia verso l'esterno, sia verso l'interno, sia nei confronti dei media.

La referente di tale organo è Catharina Melldahl, cui va in particolare il mio più sincero ringraziamento per la gentile

e solerte collaborazione.

L'accento sulla facilità di reperimento di informazioni efficaci è posto infine anche da BIBSAM, l'organismo della Biblioteca reale preposto per il coordinamento e lo sviluppo nazionali, rivolto in particolare all'educazione superiore, alla ricerca, e all'interazione di queste ultime con i recenti sviluppi dell'ICT. Nell'ambito della politica delle acquisizioni, BIBSAM si occupa della sottoscrizione a livello nazionale di contratti di licenza per banche dati e periodici elettronici utili per la ricerca universitaria: trattative centralizzate consentono infatti condizioni migliori rispetto a singoli contratti locali. Fra le molteplici attività, BIBSAM promuove anche il coordinamento e lo sviluppo tecnico delle pubblicazioni elettroniche a opera delle università svedesi, si occupa della formazione e dell'aggiornamento dei bibliotecari, segue da vicino l'evoluzione delle biblioteche, sostiene il libero accesso dell'informazione nel rispetto della vigente legislazione sul diritto d'autore e cura i rapporti con l'estero.

✉ [girometti@cirfid.unibo.it](mailto:girometti@cirfid.unibo.it)



# information literacy al salone di torino

pierfranco minsenti

Nell'ambito delle iniziative organizzate annualmente dalla Sezione Piemonte dell'AIB alla Fiera del libro di Torino, quest'anno l'intera giornata del 10 maggio è stata dedicata all'*information literacy*, un tema legato ai nodi critici della cosiddetta società dell'informazione e tale da suscitare l'interesse di un pubblico composito

L'*information literacy*, su cui esiste già un ampio dibattito all'estero, ha costituito anche il tema centrale della conferenza IFLA di Buenos Aires dal titolo indicativo di *Libraries: tools for education and development* (agosto 2004). Negli Stati Uniti il ruolo formativo delle biblioteche è stato definito da tempo, sia per quanto riguarda le biblioteche scolastiche e universitarie (per queste ultime si veda lo standard ACRL tradotto anche in italiano), sia per quanto riguarda quelle pubbliche, ed è stata messa a punto una politica nazionale in questo settore sancita dalla nascita del National Forum on Information Literacy (1990). In Italia sono nate negli ultimissimi anni alcune iniziative significative in questo campo, prevalentemente in area universitaria, e la giornata torinese ha offerto un'occasione per confrontarle, mettendone in luce gli elementi comuni e gli aspetti più originali, riprendendo il filo del discorso iniziato con un Seminario organizzato nell'ambito di Bibliocom 2002.

La prima parte della giornata, organizzata con la collaborazione della Commissione nazionale Università ricerca dell'AIB, è stata dedicata alle biblioteche universitarie. Hanno partecipato all'iniziativa Valentina Comba (Università di Bologna), Fiammetta Mamoli (Università di Parma) e Laura Ballestra (Libera Università Carlo Cattaneo di Castellanza). Rossana Morriello, coordinatrice CNUR-AIB, ha coordinato gli interventi e introdotto la discussione partendo da alcune considerazioni generali: l'avvento delle risorse digitali ha provocato la disintermediazione dell'utente, ma secondo le statistiche diffuse dal CENSIS solo il 16% dei cittadini italiani è capace di padroneggiare le risorse digitali. Nonostante questo, tra le biblioteche universitarie italiane non sembra essersi ancora diffusa una sufficiente consapevolezza del problema, come dimostrano i risultati del questionario GIM diffuso tra le biblioteche universitarie nel 2003: solo il 15% delle biblioteche universitarie organizza corsi all'utenza in maniera sistematica. In questo scenario le iniziative promosse dalle Università di Bologna, Parma e Castellanza appaiono quindi particolarmente significative, presentandosi come esperienze pilota da cui è possibile trarre ispirazione anche per la varietà di modalità organizzative e di risultati conseguiti che le caratterizza, al di là dei comuni obiettivi generali.

Tre sono gli elementi principali che ricorrono in queste esperienze: innanzitutto lo stretto legame tra la diffusione delle risorse digitali, la conseguente disintermediazione dell'utente e la necessità che le biblioteche assumano un ruolo formativo rispetto all'uso degli strumenti informativi online, senza comunque trascurare quelli cartacei. In secondo luogo emerge soprattutto la necessità di ripensare i tradizionali corsi all'utenza: l'*information literacy* non intende più limitarsi a insegnare a usare la biblioteca e le tecniche per la ricerca bibliografica. Nell'era digitale è necessario prendere atto che le risorse informative sono anche, e a volte soprattutto, fuori dai confini della biblioteca. Perciò l'obiettivo più ambizioso dei corsi di *information literacy* è quello di andare oltre il livello delle risorse presenti in una determinata biblioteca e la localizzazione dei documenti per rispondere ai bisogni informativi fornendo gli strumenti metodologici generali utili alla ricerca e all'uso dell'informazione. Infine, l'*information literacy* è un'occasione per ripensare il ruolo professionale del bibliotecario e l'organizzazione del lavoro in biblioteca. Essere consapevoli del ruolo e dell'importanza dell'*information literacy* significa innanzitutto che l'«alfabetizzazione informativa» non può essere considerata come uno tra i vari servizi offerti dalla biblioteca, bensì come un'attività pervasiva che giustifica l'esistenza e la specificità del servizio informativo che può offrire la biblioteca a paragone dei servizi informativi online a pagamento e di quelli gratuiti, ma non strutturati, offerti da quella sorta di grande biblioteca ad accesso pubblico che è Internet e da quello che è considerato dai più come il suo catalogo: Google. Ultima considerazione generale riguarda i costi: la fase iniziale di progettazione dei corsi di *information literacy* e formazione dei formatori, inclusa la creazione dei *tutorial*, è onerosa e impone il ricorso a finanziamenti straordinari: nel caso dell'Università di Bologna i fondi sono stati reperiti all'interno del budget del progetto

di Biblioteca digitale; nel caso di Castellanza l'iniziativa ha usufruito dei fondi di un più ampio progetto quadro per l'*e-learning* finanziato dal Fondo sociale europeo.

All'Università di Bologna, la cui esperienza è stata raccontata da Valentina Comba, il primo passo è stato l'organizzazione di un corso di formazione per formatori di 40 ore tenuto da una psicologa e dedicato alle tecniche di comunicazione e di ascolto e alla metodologia per la progettazione dei corsi. La seconda iniziativa è consistita nella realizzazione di un *tutorial Web*, da utilizzare come supporto in aula e per i corsi di autoapprendimento.

Gli obiettivi generali del progetto consistevano nel coordinare le attività formative delle biblioteche, dare loro maggiore visibilità e istituzionalizzarle anche mediante l'accreditamento di CFU, obiettivo quest'ultimo non ancora del tutto realizzato. Dall'attività progettuale sono scaturiti una serie di corsi distinti per aree disciplinari per soddisfare le esigenze specifiche degli utenti. L'esperienza ha già prodotto risultati positivi: gli studenti hanno dimostrato di gradire i corsi anche se non danno adito a crediti formativi. Per i bibliotecari questa attività costituisce un'occasione per acquisire un nuovo ruolo e svincolare la propria professionalità dalla gestione di una singola biblioteca qualificandosi come professionisti in grado di padroneggiare l'universo virtualmente illimitato delle risorse informative legate a uno specifico settore disciplinare. Tra le sfide da vincere ci sono una collaborazione più stretta con l'attività didattica dell'Ateneo e il riconoscimento istituzionale del ruolo formativo del bibliotecario.

Questo risultato è stato già raggiunto con successo dal Sistema bibliotecario dell'Università di Parma, di cui è coordinatrice Fiammetta Mamoli. Anche nel suo intervento emerge la consapevolezza che i corsi di *information literacy* rappresentano uno strumento indispensabile per promuovere il passaggio dalla biblioteca tradizionale a quella digitale, caratterizzata da una nuova organizzazione del lavoro. Interessante e significativa la genesi del seminario "Dalla biblioteca alla Rete", offerto stabilmente dalle biblioteche dell'Università di Parma presso varie facoltà, e nato tre anni fa da un laboratorio di formazione permanente per bibliotecari. Attualmente in alcuni corsi di laurea il seminario comporta l'acquisizione di 2 CFU. Il riconoscimento del valore didattico del corso è stato reso possibile sulla base della riforma dei cicli didattici, che tra le attività formative include anche attività educative finalizzate all'autoapprendimento e alla formazione permanente, e ad acquisire abilità informatiche e telematiche (D.M. 509/99). Da questo punto di vista il

Sistema bibliotecario dell'Università di Parma costituisce un esempio unico tra gli atenei italiani di piena integrazione tra l'attività formativa delle biblioteche e la didattica istituzionale. Di fronte ai pochi aspetti critici rilevati (scarsa spendibilità di 2 CFU e insufficiente promozione dell'iniziativa in alcuni corsi), emergono comunque i risultati positivi dell'iniziativa, che comporta effetti benefici non solo per gli utenti, in termini di maggiore conoscenza dei servizi delle biblioteche e delle competenze indispensabili per un utilizzo consapevole e critico delle risorse informative, ma anche per le biblioteche, in termini di maggiore visibilità dei servizi, e infine per i bibliotecari per quanto concerne la conquista di una maggiore consapevolezza del proprio ruolo, il miglioramento della comunicazione e dell'interazione con l'utenza e lo stimolo all'autoformazione.

Il ruolo guida che può avere l'*information literacy* nell'innescare processi di innovazione in biblioteca ritorna espresso in maniera netta e coerente nell'intervento di Laura Ballestra dedicato a un'esperienza ormai consolidata svolta da tre anni dalla Biblioteca Rostoni della LIUC di Castellanza. Per Ballestra è l'intera biblioteca che deve diventare ambiente di apprendimento, *learning library*, capace cioè di offrire occasioni molteplici di apprendimento, formali e informali e a vari livelli, sia attraverso forme di insegnamento implicite (l'uso della scaffalatura aperta, la dislocazione degli spazi, la segnaletica, l'offerta e l'organizzazione dei servizi, l'uso di un linguaggio chiaro depurato da tecnicismi, il sito Web della biblioteca), sia attraverso forme esplicite in cui rientrano non solo i corsi strutturati ma anche il servizio di *reference* e i colloqui di consulenza individuali. La complessità dell'ambiente informativo digitale richiede soluzioni non banali e un approccio basato su strategie di interazione, mediazione e contaminazione delle tecnologie e delle forme di comunicazione. La risposta della Biblioteca Rostoni per i corsi di *information literacy* è il *blended learning*, formula mista basata sull'uso di strumenti di *e-learning* creati dai bibliotecari e utilizzati innanzitutto come supporto durante le lezioni frontali dei tutor. Questi strumenti sono basati su un approccio di tipo *problem solving* e presentano una serie di *case studies* come tipi esemplificativi di ricerca. Per rivestire un ruolo di formatore autorevole è necessario che il bibliotecario/professionista dell'informazione acquisisca competenze specialistiche, perché le conoscenze generiche sono incompatibili con la capacità di saper padroneggiare i contenuti informativi utili ai suoi utenti.

La seconda parte della giornata è stata dedicata alle biblioteche pubbliche. Hanno partecipato Franco Perini (Biblioteca di Cologno Monzese), Angelo Marchesi (Biblioteca di Vimercate), Paolo Messina (Biblioteche civiche torinesi), coordinati da Sergio Trevisan, coordinatore della

Commissione nazionale biblioteche pubbliche dell'AIB. Le nuove Linee guida IFLA/Unesco attribuiscono un importante ruolo sociale alle biblioteche pubbliche per colmare il divario tra *inforich* e *inforpoor* (§ 3.4.7.). Più recentemente, il *Manifesto IFLA per Internet* (2002) raccomanda l'esigenza di proporre iniziative per formare gli utenti nell'uso di Internet. L'impegno delle biblioteche pubbliche italiane si è tradotto soprattutto nell'offerta di numerose iniziative di alfabetizzazione informatica rivolte in particolare alle categorie cosiddette svantaggiate.

Franco Perini ha esposto le iniziative di alfabetizzazione informatica per la terza età organizzate a Cologno Monzese. Il progetto è stato realizzato tramite la costituzione di un gruppo di formatori selezionati tra cittadini della terza età, poi riunitosi in associazione e per i quali i bibliotecari hanno organizzato un programma di aggiornamento permanente. I corsi riguardano l'uso del computer, le strategie di ricerca e la valutazione delle fonti. Alla Biblioteca di Vimercate, la cui esperienza è stata illustrata da Angelo Marchesi, l'offerta di corsi per la ricerca di informazioni in Internet rappresenta una realtà consolidata da tre anni, anche grazie all'allestimento di una piccola aula informatica. I corsi sono tenuti da studenti in Scienze della formazione (specializzati in nuove tecnologie), che vengono retribuiti regolarmente per questa attività (i corsi sono a pagamento a un prezzo politico). L'offerta formativa è diversificata e va da corsi flash di 3-6 ore a corsi tematici (come trovare lavoro in Internet; informazioni sull'Unione Europea; corsi per cittadini extracomunitari ecc.). Recentemente, la richiesta di corsi è leggermente diminuita, probabilmente a causa dell'attività esercitata da altri operatori, soprattutto le scuole e le associazioni di volontariato.

Paolo Messina ha raccontato l'esperienza delle Biblioteche civiche torinesi che hanno avviato da tempo un rapporto di collaborazione con altre agenzie formative presenti sul territorio, come Informagiovani, i cui operatori organizzano nelle biblioteche di quartiere corsi di alfabetizzazione informatica, introduzione a Internet, valutazione e acquisto di un personal computer ecc. Altri rapporti di collaborazione sono stati stretti con l'Università della Terza Età e con l'Unione italiana ciechi. Stabilire queste sinergie è utile sia per la biblioteca, che vede aumentare i propri utenti, sia per le associazioni con cui collabora, che hanno la possibilità di estendere le proprie attività e usufruire di nuovi spazi.

La ricerca di sinergie per le attività formative si traduce quindi in ricchezza di iniziative e nella suddivisione degli oneri. Dal confronto tra le iniziative presentate nella giornata emerge la differenza di prospettiva tra biblioteche universitarie e biblioteche pubbliche.

Se le prime dimostrano una maggiore consapevolezza teorica dell'importanza

e del ruolo dell'*information literacy*, nel caso delle biblioteche pubbliche l'attenzione predominante sembra ancora quella di raggiungere innanzitutto una familiarità con il mezzo tecnologico, la *computer literacy*, mentre la necessità di imparare a orientarsi autonomamente tra le risorse informative ("imparare a imparare": *learn how to learn*), non sembra ancora aver trovato una soluzione coerente che risponda efficacemente sia agli obiettivi delineati nel *Manifesto IFLA* («promuovere attivamente e agevolare un accesso responsabile a informazioni di qualità per tutti i loro utenti»), sia ai bisogni della *lifelong learning* e alle nuove dinamiche del mercato del lavoro. La strada intrapresa, in particolare la ricerca di sinergie con altre organizzazioni formative, potrà servire a elaborare e proporre un programma di iniziative che risponda ai bisogni presenti sul territorio.

✉ [pierfranco.minsenti@unito.it](mailto:pierfranco.minsenti@unito.it)

# futurismo in "digital library"

francesca rocchetti

Valorizzare un prezioso patrimonio conservato nella Biblioteca del Mart con l'aiuto dell'informatica: questo lo scopo della collaborazione tra il Museo d'arte moderna e contemporanea di Rovereto e Circe (Catalogo informatico delle riviste culturali europee), il progetto attivo all'interno del Dipartimento di scienze filologiche e storiche dell'Università di Trento che svolge un'intensa attività di ricerca nel campo della riproduzione digitale di documenti cartacei, in particolare di pubblicazioni periodiche

Collegandosi alla pagina Web della Biblioteca del Mart (<http://www.mart.tn.it>) è possibile consultare elettronicamente, per il momento, due riviste: «Dinamo» e «Dinamo futurista». «Dinamo» è un mensile romano del 1919, inizialmente affidato a Emilio Settimelli, Mario Carli e Remo Chiti, ma poi diretto unicamente da Filippo Tommaso Marinetti. È stato «l'organo intransigente del movimento futurista artistico e del partito politico futurista» e, pur avendo una durata limitata, ha contribuito a mostrare con chiarezza i fili che componevano la variegata trama dello sperimentalismo nella Roma tra la prima guerra mondiale e la fine degli anni Venti. «Dinamo futurista» è invece un periodico roveretano, uscito dal febbraio al giugno del 1933 e diretto da Fortunato Depero, sotto l'alto patronato di Filippo Tommaso Marinetti, che desidera documentare su larga scala l'attività dei futuristi sparsi per l'Italia e che si sono mantenuti fedeli ai maestri ormai riconosciuti del movimento. Grazie a un collegamento tra le schede di spoglio elettronico e le immagini delle singole pagine, l'utente può non solo sfogliare le riviste in versione anastatica digitale ma anche effettuare ricerche mirate su ogni singolo articolo. In questo modo i brani richiesti – ad esempio le parole in libertà di Marinetti o la grafica pubblicitaria firmata da Depero su «Dinamo futurista» – saranno immediatamente accessibili alla lettura nella loro veste originale, secondo l'esatta collocazione sequenziale all'interno della collezione completa del periodico e corredati di un'apposita scheda che riassume i dati essenziali di ogni intervento. Ogni rivista, inoltre, è accompagnata da una presentazione riguardante la sua storia, gli orientamenti culturali e i principali collaboratori, nonché i dati essenziali (periodicità, consistenza dei fascicoli, redazione, direzione, editore e/o tipografia) e la relativa bibliografia critica.

I periodici legati all'avanguardia futurista rappresentano indubbiamente una parte essenziale del complessivo patrimonio librario del XX secolo, sia per quantità sia per rilievo e specificità culturale. Ma, come ben sappiamo, questo prezioso corpus, oltre a non essere sempre facilmente consultabile, è per sua natura sottoposto al rischio di deperimento. Il senso di questa complessa operazione sta dunque nel promuovere un nuovo modello di fruizione dei documenti cartacei che, nella loro veste digitale, possono essere consultati direttamente in rete. Come corollario, ciò comporta la possibilità di ridurre al minimo la manipolazione degli originali ottimizzando così la conservazione degli stessi. L'auspicio è che questo nuovo e più ampio modo di accesso ai documenti cartacei venga esteso a tutte le numerose testate futuriste; ma, in prospettiva, la sinergia tra Mart e Circe potrebbe riguardare anche altre e importanti pubblicazioni – in particolare quelle legate alle nuove avanguardie della seconda metà del XX secolo conservate dalla Biblioteca del Museo.

✉ [frarocchetti@libero.it](mailto:frarocchetti@libero.it)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA  
**U Tor Vergata**  
Università

Università degli Studi di Roma Tor Vergata  
Consorzio BAICR Sistema Cultura

BAICR  
sistemacultura

DIDATTICA  
A DISTANZA  
E IN AULA

STAGE  
E PROGETTI  
SUL CAMPO

[www.baicr.it](http://www.baicr.it)

Area Formazione  
Tel. 06 688 914 10 - 11

## MASTER ON LINE

— a.a. 2004 - 2005 —

PER DOCENTI  
E PER GIOVANI LAUREATI  
ORIENTATI  
ALL'INSEGNAMENTO

Professione Docente  
Didattica della Lingua italiana  
Didattica della Lingua latina  
Didattica della Lingua inglese  
Didattica della Lingua francese  
Storia sociale del Novecento  
Diritto ed Economia  
Geografia  
Culture musicali del Novecento  
[baicr.fad@baicr.it](mailto:baicr.fad@baicr.it)

PER IL MONDO  
DELLE PROFESSIONI

Master in  
Economia e Gestione  
dei Beni Culturali  
[beniculturali@economia.uniroma2.it](mailto:beniculturali@economia.uniroma2.it)

MIDA Master  
Indicizzazione di Documenti  
cartacei, elettronici  
e multimediali  
in Ambiente digitale  
[indicizzazione@baicr.it](mailto:indicizzazione@baicr.it)

Master in  
Comunicazione Istituzionale  
[comunicazioneistituzionale@baicr.it](mailto:comunicazioneistituzionale@baicr.it)

60 crediti formativi universitari - Aperte le iscrizioni

PER OPERATORI DI BIBLIOTECHE  
E CENTRI DI DOCUMENTAZIONE

BIBLIOFAD  
Corso di formazione on line  
[segreteria@biblionova.it](mailto:segreteria@biblionova.it)

# leggere senza confini/ /lesen ohne grenzen

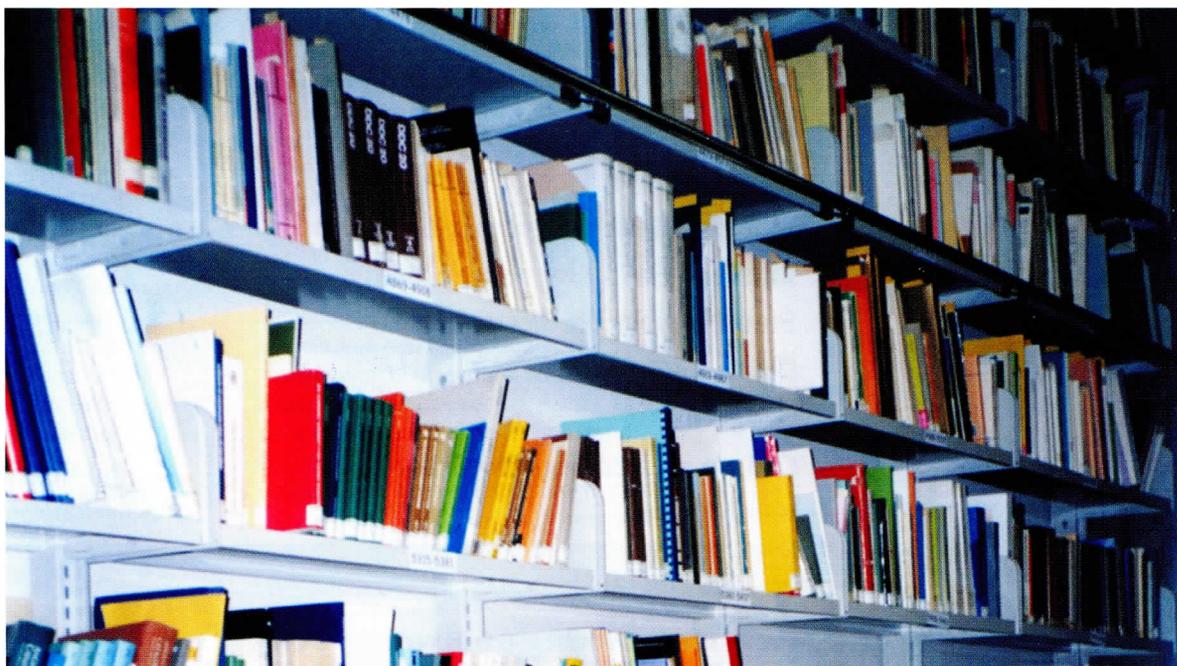
franca eller

**Giunto alla sua terza edizione, il Premio dei Lettori Arge Alp si è concluso lo scorso giugno a Trento con una "Festa della Lettura" in grande stile, una simpatica kermesse in cui musica, danza, teatro hanno affiancato la letteratura per festeggiare degnamente, alla presenza di tutti gli scrittori/trici che hanno partecipato al Premio, dei traduttori/trici e dei bibliotecari/e, nonché di oltre mille persone, il libro vincente, lo non ho paura, di Niccolò Ammaniti, nella sua versione italiana e tedesca (Die Herren des Hügels, trad. di Ulrich Hartmann)**

Una delle molte peculiarità che rendono del tutto atipico il Premio dei lettori Arge Alp è proprio la sua interetnicità; e il suo logo, "Leggere senza confini/Lesen ohne Grenzen" ben evidenzia questo felice muoversi in uno spazio che valica lingue e culture, lo spazio universale della scrittura e della lettura. Istituito sei anni fa dalla Comunità di lavoro di dieci regioni a cavallo dell'arco alpino (e precisamente il Trentino-Alto Adige e la Lombardia per l'Italia, il Tirolo, Vorarlberg e Salisburgo per l'Austria, il Baden-Württemberg e la Baviera per la Germania, i Grigioni, San Gallo e Canton Ticino per la Svizzera: regioni che da 30 anni a questa parte cooperano su questioni transfrontaliere), il Premio, fra ottobre e aprile di ogni secondo anno, mette a disposizione del vastissimo pubblico dei suoi lettori dieci testi (5 di autori italiani e 5 di autori di area linguistica tedesca), scelti da un gruppo di bibliotecari delle regioni deputate secondo precisi criteri di valutazione e che siano stati pubblicati nell'arco di questi due anni nelle due versioni italiana e tedesca. I testi sono reperibili, ovviamente in entrambe le lingue, presso le biblioteche pubbliche, quelle scolastiche, nei centri civici, nei posti di pubblica lettura, nelle librerie; sono corredati da una brochure illustrativa e il lettore troverà accanto ad essi anche una cassettona in cui mettere una scheda con il proprio voto per il testo preferito. (Scheda che concorrerà poi, in fase di festa finale, all'estrazione di numerosi premi di soggiorni nei luoghi di villeggiatura più significativi delle 10 regioni citate.) Dunque, finalmente un po' di considerazione per il lavoro di "promotore culturale" della così spesso grigia e misconosciuta figura del bibliotecario/a; ma soprattutto un premio che, attento alle lezioni sull'arte del tradurre di Virginia Woolf, di Benjamin, di Brodskij (tanto per limitarci ai più celebri), pone quasi sullo stesso piano l'opera dello scrittore e quella del suo traduttore. E poiché tra le finalità del Premio c'è anche quella di favorire l'incontro fra autori, traduttori e lettori (tra i criteri di scelta c'è l'opzione dell'autore/trice vivente), ecco che la festa finale diventa parte integrante del Premio stesso, momento intenso di una duplice conoscenza: da un lato il lettore che può dialogare con lo scrittore prescelto, quello in cui spesso si identifica, quello cui vuole chiedere suggerimenti e spiegazioni – e lo stesso vale per il rapporto con il traduttore/trice; dall'altro l'autore/trice che può verificare il suo impatto sui lettori, non più pubblico anonimo legato a cifre di vendita, ma persone in carne ed ossa cui riferirsi. Un Premio assolutamente genuino, fuori

da ogni logica editoriale o di mercato, dove il solo gusto della lettura determina il successo di un libro, del suo autore e del suo traduttore. E tanto per fare qualche cifra, diciamo che i lettori di questa edizione sono stati circa 20.000, con oltre 13.000 schede valide. Quale altro premio può contare su altrettanti lettori? Basti pensare che il libro di Ammaniti ha raggiunto nella sola versione tedesca le 2000 schede. Gli altri testi in concorso erano: *In fondo al Viale del Sole* di Thomas Brussig, con traduzione di Palma Severi; *Miliardi di tappeti di capelli* di Andreas Eschbach, per la traduzione di Robin Benatti; *Signorina Stark* di Thomas Hürlimann, con traduzione di Emilio Picco; *La gallina volante* di Paola Mastrocola, nella traduzione di Sylvia Höfer; *Non ti muovere* di Margaret Mazzantini, con traduzione di Petra Kaiser; *Quel che conta* di Georg Oswald, traduzione di Margherita Carbonaro; *La spia e il presidente* di Liaty Pisani, per la traduzione di Ulrich Hartmann; *Quella che chiamano la vita* di Elke Schmitter, con la traduzione di Alessandro Perni, e *Nati due volte* (splendida versione tedesca di Karin Krieger), di Giuseppe Pontiggia, indimenticabile figura di scrittore ma anche di lettore, di "Mangiatore di libri/Bücherfresser" della miglior razza, scomparso improvvisamente l'estate scorsa, e alla cui memoria Niccolò Ammaniti (il cui libro, sia detto per inciso, è stato tradotto in 36 lingue) ha voluto dedicare questo suo graditissimo "Premio dei Lettori Arge Alp". E ora...al lavoro per la prossima edizione: ma non si sa ancora quale sarà la città prescelta per la festa finale.

✉ [llrfnca43@scuola.alto-adige.it](mailto:llrfnca43@scuola.alto-adige.it)



Associazione italiana biblioteche  
Associazione nazionale archivistica italiana  
Centro di fotoreproduzione, legatoria, restauro degli archivi di Stato  
Istituto centrale per la patologia del libro  
Regione Emilia-Romagna  
Istituto per i beni artistici, culturali e naturali  
Soprintendenza per i beni librari e documentari

## Conservare il Novecento: la fotografia specchio del secolo

Convegno nazionale  
Ferrara, Salone internazionale dell'arte  
del restauro e della conservazione  
dei beni culturali e ambientali  
4 aprile 2003

Atti  
a cura di Giuliana Zagra



## Linee guida IFLA/Unesco per le biblioteche scolastiche

edizione italiana  
a cura della  
Commissione nazionale  
Biblioteche scolastiche dell'AIB



coordinamento  
e revisione di  
Luisa Marquardt  
Paolo Odasso



Associazione italiana biblioteche

# 1

## Rapporto sulle biblioteche italiane 2001 2003



Associazione italiana biblioteche

## Linee guida sui requisiti di qualificazione dei gestori in estero di attività dei servizi bibliotecari

a cura  
dell'Osservatorio lavoro

testi di  
Nerio Agostini  
Beatrice Bargagna  
Piera Franca Colarusso  
Fabrizio Melchiorri  
Marzia Minile  
Fausto Rosa  
Ivana Truccolo  
Loredana Vaccani

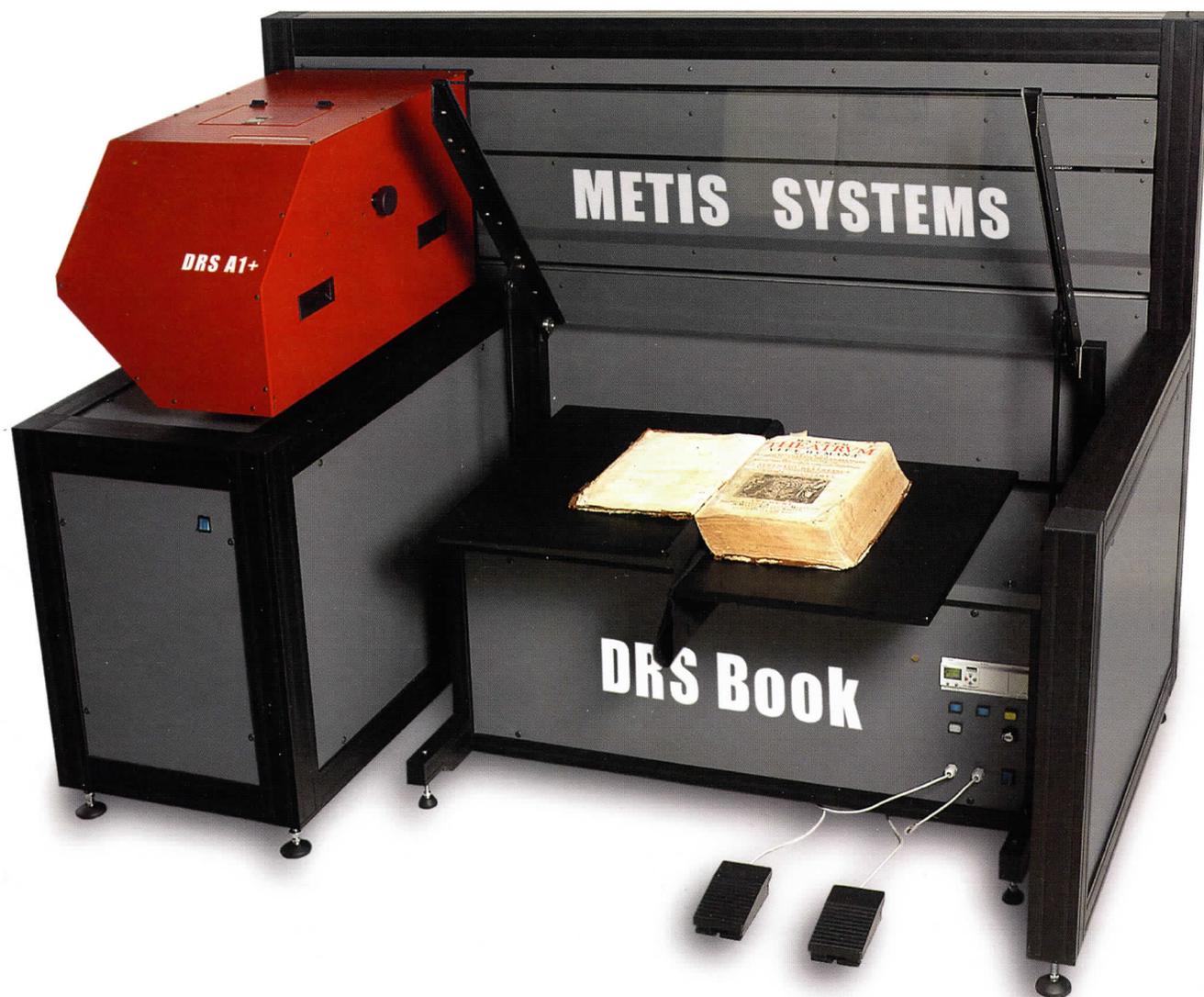


# edizioni AIB

# DRS A1 PLUS

# Book

## Digital Reproduction System



**La perfetta sintesi tra alta qualità e  
produttività per il mercato più esigente**

# METIS

METIS Systems srl - Via della Pisana 415 - 00163 Rome - Italy  
Tel. +39.06.6615.0066 - Fax +39.06.6614.1265 e-mail: metis@metis-group.com  
WEB : [www.metis-group.com](http://www.metis-group.com)